



UNICAMILLUS

**UNICAMILLUS
SAINT CAMILLUS INTERNATIONAL UNIVERSITY OF
HEALTH SCIENCES**

**Relazione del Nucleo di Valutazione sul
Sistema Qualità**

INDICE

Acronimi e abbreviazioni ricorrenti
Premessa

Sezione I

Valutazione della Qualità

1. Sistema AQ a livello di Ateneo..... pag. 7

Ambito A - Strategia, pianificazione e organizzazione pag. 7

A.1 - Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

A.2 - Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

A.4 - Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.5 - Ruolo attribuito agli studenti

Ambito B - Gestione delle risorse pag. 14

B.1 - Risorse Umane

B.2 - Risorse Finanziarie

B.3 - Strutture Edilizie

B.4 - Attrezzature e Tecnologie

B.5 - Gestione delle informazioni e della conoscenza

Ambito C- Assicurazione della Qualità pag. 20

C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

C.3 - Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e TM/IS da parte del Nucleo di Valutazione

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti pag. 22

D.1 - Programmazione dell'offerta formativa

D.2 - Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.3 - Ammissione e carriera degli studenti

2. Sistema AQ a livello dei CdS pag. 29

D.CDS 1 - Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS

D.CDS 2 - Assicurazione della Qualità nella erogazione dei CdS

D.CDS 3 - La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS 4 - Riesame e miglioramento del CdS

Risultati delle audizioni pag. 35

3. Sistema AQ per la Ricerca e la Terza missione pag. 36

4. Strutturazione delle audizioni..... pag. 38

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) pag. 39

- Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA
- Livello di soddisfazione degli studenti
- Presa in carico dei risultati della rilevazione

Sezione II

Raccomandazioni e suggerimenti pag. 43

ACRONIMI e ABBREVIAZIONI RICORRENTI

a.a. Anno Accademico
AdC Aspetti da Considerare
AF Attività Formativa
AGENAS AGENzia NAzionale per i servizi Sanitari regionali
ANS Anagrafe Nazionale Studenti
ANVUR Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP Accredimento Periodico
AQ Assicurazione della Qualità
ASL Azienda Sanitaria Locale
ASN Abilitazione Scientifica Nazionale
AVA Autovalutazione, Valutazione, Accredimento
CdA Consiglio di Amministrazione
CdD Consiglio di Dipartimento
CdS Corso di Studio
CEV Commissione di Esperti della Valutazione
CFU Crediti Formativi Universitari
CI Comitato di Indirizzo
CPDS Commissione Paritetica Docenti e Studenti
CR Commissione Ricerca
CRUI Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
CTO Comitato tecnico Organizzatore
CUN Consiglio Universitario Nazionale
DaD Didattica a Distanza
DG Direttore Generale
DI Didattica Interattiva
DM Decreto Ministeriale
DRG Diagnosis Related Groups
DSA Disturbi Specifici dell'Apprendimento
EBM Evidence-Based Medical
ECM Educazione Continua in Medicina
ECTS European Credit Transfer System
ERC European Research Council
GAQ Gruppo di Assicurazione della Qualità (CdS)
GdL Gruppo di Lavoro
GdR Gruppo di Riesame
IAP Indicatori Accredimento Periodico
iC Indicatore Corso
L Laurea triennale
LM Laurea Magistrale
LMCU Laurea Magistrale Ciclo Unico
MSC Macro Settore Concorsuale
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV Nucleo di Valutazione
OFA Obblighi Formativi Aggiuntivi
OFF Offerta Formativa
OOAA Organi Accademici
OPIS Opinioni Studenti PA Professore Associato
PA Professore associato

PdA Punto di Attenzione
PhD Dottorato di Ricerca
PI Parti Interessate
PO Professore Ordinario
PON Programma Operativo Nazionale
POR Programma Operativo Regionale
PQA Presidio della Qualità di Ateneo
PRIN Progetti di Rilevante Interesse Nazionale
PTA Personale Tecnico-Amministrativo
RAD Regolamenti Didattici di Ateneo
RAR Rapporto di Riesame Annuale
RdR Rapporto di Riesame
RgD Regolamento Didattico
ROS Risultati Opinioni degli Studenti
RRC Rapporti di Riesame Ciclico
RTD Ricercatori a Tempo Determinato
SA Senato Accademico
SC Settore Concorsuale
SdS Scuole di Specializzazione
SGQ Sistema di Gestione per la Qualità
SMA Scheda di Monitoraggio Annuale
SSD Settori Scientifico Disciplinare
SUA-CdS Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD/TM Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale, Terza Missione

Premessa

La presente relazione è stata predisposta dal Nucleo di Valutazione (NdV) nominato con DR. n.51 del 01/03/2022 e integrato con il DR n. 128 del 04/05/2023 per il triennio 2022-2025. Il NdV è composto esclusivamente da componenti esterni.

Si riporta di seguito l'elenco dei componenti:

- Alvaro Rosaria (Presidente), Professore Ordinario SC 06/M1 Igiene generale e applicata, Scienze infermieristiche e Statistica medica, Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- Vanda Lanzafame, già dirigente di seconda fascia presso il Ministero dell'Università e della Ricerca
- Giulia Morace, già Professore ordinario nel SC 06/A3, Microbiologia e Microbiologia clinica, Università degli Studi di Milano
- Nazzareno Re – Professore ordinario SC 03/B1 Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara
- Gianni Sava, già Professore ordinario nel SC 05/G1 Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia, Università degli Studi di Trieste

La stesura della presente relazione è il risultato del lavoro collegiale a cui hanno partecipato tutti i componenti del NdV e le osservazioni riportate derivano dall'analisi dei documenti disponibili e dai contenuti della "Relazione 2022 sullo stato di attuazione del sistema di AQ dell'Ateneo e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2022/2023".

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale dei NdV del 21 marzo 2023, tenendo conto che l'Ateneo, in quanto non statale, non è tenuto alla gestione della Performance, il documento si articola in due sezioni:

- I. Valutazione della Qualità;
- II. Raccomandazioni e suggerimenti.

La Relazione prenderà in considerazione principalmente le attività del 2022, estendendo il periodo di osservazione ai primi mesi del 2023. Inoltre, come previsto dalle linee guida ANVUR 2023, prenderà in considerazione dei dati di carattere valutativo sui quali è possibile fare delle riflessioni.

Il NdV ha analizzato anche le opinioni degli studenti, per comprendere il processo di autovalutazione messo in atto dall'Ateneo ed in quale misura tale processo abbia seguito i criteri e gli indicatori ANVUR.

Sezione I

Valutazione della Qualità

In questa sezione, in accordo con le indicazioni delle Linee Guida ANVUR 2023 per la Relazione annuale dei NdV, saranno presi in considerazione le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei e le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità nei CdS in Medicina e Chirurgia (LM-41), i cui requisiti di qualità sono articolati per le Sedi (Ambito A, B, C, D, E) e per i Corsi di Studio (D.CDS).

Il NdV non ha sottoposto a valutazione gli ambiti relativi ai Dottorati e ai Dipartimenti per le seguenti motivazioni:

- i Dottorati di Ricerca, in quanto l'Ateneo ha approvato nel 2022-2023 l'istituzione del Dottorato di ricerca in Biochemistry and Molecular Biology (BMB), consorziato con la Scuola di Dottorato in Biochimica e Biologia Molecolare, Dipartimento di Medicina Sperimentale, Università degli Studi di Roma Tor Vergata che è regolarmente attivo e attualmente è al secondo anno di corso e quindi non ha ancora concluso il primo ciclo di studi.
- i Dipartimenti, in quanto l'unico dipartimento presente in Ateneo, Facoltà Dipartimentale di Medicina è stato istituito ad aprile 2023.

La Sezione prevede una valutazione basata sull'analisi sistematica di tutte le fonti informative disponibili, relativamente a:

- sistema di AQ a livello di Ateneo;
- sistema di AQ a livello dei CdS;
- sistema di AQ a livello della ricerca e della terza missione;
- strutturazione delle audizioni;
- modalità e risultati della ROS.

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

In accordo con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR per la Relazione annuale dei Nuclei, in questo primo paragrafo si esamina lo stato di maturazione dell'AQ facendo riferimento ai singoli punti di attenzione degli Ambiti A, B, C, D delle *"Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari"*, e tenendo esplicitamente conto delle politiche e delle strategie attuate e introdotte a livello di Ateneo e delle conseguenti azioni intraprese e documentate.

Nell'ambito di tale analisi verranno inoltre descritti e valutati: le relazioni tra il NdV e i diversi attori dell'AQ, distinguendo tra strutture centrali per l'AQ (in particolare il PQA dell'Ateneo) e strutture decentrate (Consigli di CdS, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Gruppi per l'assicurazione della Qualità); l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche; il grado di analisi e accoglimento delle evidenze emerse dalla Relazione della CPDS e, in ultima istanza, il funzionamento complessivo del sistema di AQ di Ateneo.

Ambito A - Strategia, pianificazione e organizzazione

A.1 - Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

Il NdV ha esaminato lo Statuto di Ateneo, il Piano strategico 2021-2024 e la struttura del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

L'Ateneo definisce la propria missione e visione, articolandole in linee e obiettivi strategici, dettagliandone le azioni e gli indicatori per la valutazione in un apposito Documento di programmazione di Ateneo Mission and Vision - [Piano strategico 2021-2024](#) dell'Ateneo-Politiche per la Qualità.

La Governance ha comunicato al NdV, nel mese di novembre 2022, che ha reso disponibile e pubblico il nuovo piano strategico 2021-2024 sul sito di Ateneo.

Infatti, UniCamillus ha ritenuto necessario aggiornare il precedente Piano Strategico 2020-2022 al fine di rispondere in modo adeguato alle esigenze emergenti nel campo delle scienze mediche e sanitarie. La pandemia ha sottolineato l'importanza del ruolo dei medici e del personale sanitario, nonché la necessità di formare professionisti in grado di affrontare le sfide sanitarie attuali e future. Il nuovo Piano Strategico 2021-2024 integra e modifica gli obiettivi e le azioni precedentemente pianificati, tenendo conto delle nuove esigenze emerse, della necessità di rafforzare i sistemi sanitari nazionali e le interazioni tra gli stessi a livello internazionale, oltre che dell'urgenza di affrontare i nuovi bisogni sanitari.

Il Piano Strategico 2021-2024 è stato impostato nel rispetto di quanto definito dallo Statuto, identifica correttamente il proprio contesto di riferimento nazionale e internazionale nonché i principali portatori di interesse ed ha l'obiettivo di delineare la visione strategica della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali per il quadriennio.

Il documento rappresenta il riferimento per la nuova programmazione pluriennale di UniCamillus e fornisce indicazioni sulle modalità di interazione e sinergia tra le diverse progettualità sviluppate a livello interno ed esterno.

Gli obiettivi strategici e operativi sono tutti ben definiti; tengono conto del contesto di riferimento delle competenze, delle risorse disponibili e delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo e sono quantificati tramite opportuni indicatori e target annuali.

Il NdV ha valutato positivamente le strategie individuate dall'Ateneo e suggerisce di effettuare verifiche costanti sugli obiettivi e di completare le fasi di nomina di tutti gli Organi della Governance previsti dallo Statuto.

A.2 - Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

L'Università ai sensi dello Statuto ha un'organizzazione articolata nei seguenti Organi:

- Consiglio di Amministrazione;
- Presidente;
- Consigliere delegato (ove nominato);
- Rettore;
- Senato Accademico;
- Direttore Generale;
- Nucleo di Valutazione (NdV);
- Collegio dei revisori dei conti;
- Comitato esecutivo;
- Collegio di disciplina.

Come autorizzato dal MUR, le attribuzioni che le norme legislative vigenti e quelle previste dallo Statuto demandano al Consiglio di Amministrazione, sono esercitate da un apposito Comitato Tecnico Organizzatore (CTO).

Sono inoltre previsti ulteriori Organi, quali:

- il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), cui compete il compito di allineare le procedure per la qualità con gli indirizzi strategici stabiliti dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

L'Ateneo è articolato in una Facoltà Dipartimentale di Medicina, istituita ad aprile 2023, a cui sono attribuite le funzioni finalizzate allo svolgimento delle attività didattiche e formative, della ricerca scientifica, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate ed accessorie.

I principali attori del Sistema di Assicurazione della Qualità sono:

Livello Articolazione Ateneo

- Rettore
- Comitato Tecnico Organizzatore
- Nucleo di Valutazione
- Direttore Generale
- Presidio di Qualità di Ateneo
- Comitato di indirizzo
- Collegio dei Revisori
- Collegio di Disciplina
- Comitato Etico di Ateneo
- Organismo di Vigilanza

Livello di Facoltà Dipartimentale

- Commissione Paritetica Docenti-Studenti CdS
- Presidenti dei CdS, Direttori Didattici, Manager Didattici
- Gruppi di AQ CdS/Gruppi di Riesame
- Docenti referenti nella Commissione Didattica CRUL

Sono stati definite anche alcune figure di Delegati del Rettore e Prorettori, in particolare:

- **Prorettore Delegato ai Rapporti istituzionali.** Svolge funzioni relative alla gestione dei rapporti istituzionali e delle relazioni esterne dell'Ateneo.
- **Delegato alle pari opportunità.** Svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione degli studenti di varie etnie, l'integrazione degli studenti con disabilità e la difesa delle pari opportunità.
- **Delegato ai Rapporti con gli studenti.** Il Delegato è in dialogo costante e diretto con gli Studenti dell'Ateneo per raccogliere i suggerimenti con l'obiettivo di individuare delle good practice da implementare e per un corretto indirizzamento delle eventuali criticità agli Organi competenti.
- **Garante comunità Studentesca.** Ha il compito d'intervenire per segnalare eventuali limitazioni dei diritti degli studenti, raccogliere le loro istanze e proposte e compiere accertamenti.
- **Delegato presso la RUS - Rete Università Sostenibili.** Favorisce la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno dell'Ateneo, in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici.
- **Delegato alla Promozione delle Attività Sportive.** Svolge funzioni relative alla promozione e sostegno di attività sportive e di associazioni sportive costituite dagli studenti e patrocinate dall'Ateneo.
- **Delegato alla Qualità.** Svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative volte ad assicurare il soddisfacimento dei requisiti di qualità previsti dalle norme, nonché a migliorare continuamente la qualità dell'attività e dei servizi svolti. Inoltre, coadiuva il PQA nella promozione e diffusione della corretta interpretazione e applicazione delle linee guida, anche attraverso la programmazione di appositi incontri formativi.
- **Delegato alla Ricerca.** Svolge attività di promozione, sostegno e sviluppo delle attività e delle strategie di ricerca dell'Ateneo e cura i rapporti con le istituzioni nazionali, il MUR e la CRUI.

- **Delegato alla Terza Missione.** Svolge funzioni relative alla valorizzazione della Ricerca scientifica di Ateneo, alla divulgazione ed al trasferimento delle conoscenze al di fuori dell'ambiente accademico.
- **Delegato all'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA.** Svolge funzioni volte al coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative necessarie a favorire la partecipazione attiva degli studenti nell'ambito dell'Università.
- **Delegato per l'Orientamento, il Tutorato e il Placement.** Contribuisce a rendere il percorso formativo degli studenti e l'ingresso nel mondo del lavoro efficace e di successo.
- **Delegato alla Internazionalizzazione.** Mette in essere le azioni mirate da un lato a valorizzare e implementare i programmi di mobilità internazionale, dall'altro a elaborare nuove strategie per la didattica che sviluppino una crescente interazione e collaborazione con partner strategici internazionali, come momento di crescita qualitativa dell'intero Ateneo.
- **Delegato alla Pedagogia Medica.** Mette in essere azioni mirate alla formazione, alla crescita ed all'aggiornamento scientifico metodologico e delle competenze didattiche del personale docente.

Gli indirizzi strategici delle Politiche d'Ateneo sono stabiliti dagli Organi di Governo:

- Il Rettore;
- Il Comitato Tecnico Organizzatore;
- Il Direttore Generale.

A livello centrale concorrono all'articolazione del sistema di AQ anche il [Nucleo di Valutazione](#), il [Presidio di Qualità](#) e l'[Ufficio di Supporto AQ](#).

La qualità con cui viene attuato quanto deliberato dagli Organi di Governo dell'Ateneo, viene sorvegliata e monitorata dal PQA che svolge funzione di consulenza, supporto e raccordo e dal NdV di Ateneo. Sono disponibili sul sito di Ateneo, in formato pdf, tutti i documenti relativi all'attività svolta dal PQA e dal NdV.

L'Ufficio di Supporto Assicurazione della Qualità, costituito nel 2021, ha svolto sia attività di supporto al NdV ed al PQA, sia azioni volte al miglioramento della qualità di Ateneo, con il coordinamento del Delegato alla Qualità. Di seguito sono elencate le attività svolte consultabili sul sito di Ateneo.

- Marzo 2022 coordinamento delle procedure di digitalizzazione delle schede di valutazione del tirocinio formativo;
- Marzo 2022 riunione con l'ufficio comunicazione volta a migliorare, ottimizzare ed aggiornare le sezioni del sito web istituzionale per renderle più fruibili ai futuri studenti, studenti e laureati;
- Maggio 2022 partecipazione al seminario di presentazione AVA3 - ANVUR;
- Maggio 2022 introduzione di un link per segnalazioni degli studenti nel sito dell'Ateneo con l'obiettivo di favorire una comunicazione adeguata e diretta tra gli studenti ed i referenti dell'Ateneo.
- Maggio 2022 attività formativa sul ruolo e funzione degli studenti negli organismi accademici;
- Giugno 2022 aggiornamento del [Manuale AQ](#);
- Giugno 2022 organizzazione del corso di Metodologia Formativa Universitaria e Docimologia per i docenti dell'Ateneo;
- Luglio 2022 analisi dei dati AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureati;
- Settembre 2022 aggiornamento, in sinergia con i Presidenti dei CdS, delle schede della SUA-CdS 2022.
- Settembre 2022 supporto al PQA nella stesura delle linee guida della SMA 2022 e successiva comunicazione agli interessati;
- Settembre 2022 partecipazione all'implementazione dei servizi di Placement rivolti agli studenti.
- Febbraio 2023: supporto al PQA nella stesura delle linee guida della SUA-CdS 2023 e del RRC 2023 e successiva comunicazione agli interessati;
- Marzo 2023: iscrizione alla SIPeM e relativa organizzazione dei corsi formativi per i docenti di Ateneo

nell'ambito della Pedagogia medica;

- Maggio 2023: coordinamento tra CdS ed Ufficio Supporto Tecnico per le procedure di digitalizzazione dei questionari sul tirocinio formativo;
- Giugno 2023: aggiornamento, in sinergia con i Presidenti e Direttori/Manager didattici dei CdS, delle schede della SUA-CdS 2023/2024;
- Giugno 2023: aggiornamento del [Manuale AQ](#).
- Giugno 2023: analisi dei dati AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale;
- Giugno 2023: supporto al NdV nel recuperare i dati di Ateneo utili per la stesura dell'Allegato 5 relativo alle LG ANVUR 2023 per la Relazione annuale dei NdV;
- Luglio 2023: partecipazione all'evento formativo sulla Terza missione e salute: il Convegno di UniCamillus sull'impatto sociale dell'Università e sulla medicina inclusiva;
- Luglio 2023: somministrazione ed elaborazione dei dati relativamente ai questionari anonimi rivolti a studenti e docenti, rispettivamente sulle strutture ed attrezzature tecnologiche dell'Ateneo e rilevazione del benessere organizzativo, grado di soddisfazione rispetto all'insegnamento, ai servizi di supporto, alle strutture ed attrezzature tecnologiche.

Il NdV evidenzia come l'Ateneo si sia adoperato per la strutturazione di un sistema di Governo in grado di poter gestire la messa in atto della sua Visione e delle annesse politiche strategiche. Si sottolinea che l'Ateneo, nel periodo in esame, ha attivato ulteriori Organi di Governo previsti dallo Statuto.

Infatti, il NdV prende atto che l'Ateneo, nel corso dell'anno 2022 e nei primi mesi dell'anno 2023, ha istituito la Facoltà Dipartimentale di Medicina (DR del 04.04.2023) e il Senato Accademico (DR del 04.04.2023) e ha definito ulteriori deleghe e prorettorati su tematiche ritenute core per la mission e la vision di Ateneo.

Il NdV evidenzia come si sia anche rafforzato ed accentuato il ruolo degli studenti e dei docenti e siano migliorate le attività di AQ a tutti i livelli.

Una rappresentanza degli studenti, per ciascun CdS attivo, è presente all'interno del Consiglio di Facoltà Dipartimentale. Per ciò che concerne i docenti, si constata come essi siano tutti membri del Consiglio della Facoltà Dipartimentale e come i Presidenti dei CdS siano componenti della Giunta Dipartimentale.

Il NdV apprezza l'istituzione della Facoltà Dipartimentale come previsto dallo Statuto e raccomanda all'Ateneo di definire quanto prima un regolamento per il suo funzionamento e le modalità con le quali interagisce con gli altri Organi di Ateneo e con gli attori dell'AQ.

A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

Al fine di esprimere la propria valutazione, il NdV descrive di seguito le attività svolte dagli attori coinvolti nel sistema AQ nel periodo di riferimento, come da raccomandazioni e suggerimenti del precedente anno, per il miglioramento continuo della qualità, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti.

L'attività di monitoraggio dei processi e dei risultati è garantita dall'azione del PQA, con la collaborazione attiva dell'Ufficio Supporto AQ di Ateneo.

Numerose sono state le attività svolte dal PQA e, a livello periferico, dalla CPDS al fine di favorire il miglioramento dei processi di qualità di Ateneo.

Per un'analisi più approfondita, si rimanda alla sezione "Ambito C- Assicurazione della Qualità, C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dipartimenti con il supporto del PQA" del presente documento, con particolare riferimento alle attività di supporto ai CdS e alla formazione svolta sul nuovo modello AVA3.

L'Ateneo ha ampliato gli strumenti di rilevazione delle opinioni degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo tramite la somministrazione di questionari rilevanti la soddisfazione, il benessere organizzativo e l'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature tecnologiche messe a disposizione dall'Ateneo.

Il NdV rileva che, al fine di rendere fruibili a tutti gli interessati le informazioni utili per migliorare la qualità dell'offerta formativa erogata, l'Ateneo ha provveduto alla digitalizzazione delle schede di valutazione del tirocinio somministrate sia agli studenti che ai Tutor. Tale azione è volta a rendere più semplice e immediato l'effettivo utilizzo dei risultati all'interno dell'Ateneo e in particolare nei singoli CdS.

L'Ateneo, nell'ottica del Modello AVA3, ha implementato i processi di monitoraggio del sistema AQ favorendo una maggiore interazione tra il NdV, il PQA e la CPDS ed ha incentivato lo svolgimento di frequenti incontri e audizioni con le parti coinvolte.

Tale implementazione ha permesso l'attuazione di un'azione correttiva che migliorasse e agevolasse i flussi comunicativi su tematiche specifiche. Tale azione è stata facilitata anche dall'incremento dei delegati e prorettori. Con lo scopo di favorire l'interazione tra gli Organi centrali e periferici di Ateneo e consentire un monitoraggio costante dell'AQ, l'Ateneo ha implementato l'Ufficio di Supporto Assicurazione Qualità, rispondendo allo stesso tempo all'esigenza di avere del personale dedicato alle attività di monitoraggio e di autovalutazione.

Il NdV auspica che con l'attivazione della Facoltà Dipartimentale di Medicina questo processo verrà continuato, implementato e consolidato.

I target previsti per gli indicatori associati agli obiettivi del Piano Strategico 2021-2024 sono stati monitorati dall'Ateneo attraverso i delegati e l'ufficio di supporto AQ.

Infatti, in merito al potenziamento delle attività di ricerca e terza missione, l'Ateneo ha recentemente attivato il [Centro Integrato di Ricerca](#) (CIR), presieduto dal Delegato del Rettore alla Ricerca.

La valutazione dei processi sopradescritti ha condotto a un aggiornamento del [Manuale di Assicurazione della Qualità](#), rivisto anche nell'ottica delle Linee Guida AVA3.

Si rileva come l'Ateneo, a seguito del lavoro svolto dal PQA coadiuvato dall'Ufficio Supporto AQ, abbia provveduto a rispondere all'esigenza di un miglioramento del flusso comunicativo tra studenti e Ateneo tramite l'istituzione del Delegato del Rettore ai Rapporti con gli/le studenti.

Inoltre, in occasione delle audizioni, viste le segnalazioni degli studenti rilevate dal NdV, l'Ateneo ha istituito il Servizio di [Tutoraggio Didattico Personalizzato](#) quale strumento utile a facilitare i processi di apprendimento e di risultato.

Riguardo alle problematiche degli studenti con disabilità e DSA l'Ateneo ha istituito un apposito sportello che, dall'a.a. 2023-2024, sarà il punto informativo per tali studenti e potrà favorirne l'inclusione sociale e l'integrazione in tutte le attività universitarie.

Il NdV rileva come siano state messe in pratica anche azioni volte a garantire le pari opportunità. In particolare è stato presentato, dal delegato del Rettore alle pari opportunità e presidente del comitato unico di garanzia dell'Ateneo, il [Bilancio di genere](#), con dati e analisi riguardanti il personale docente, gli studenti e il personale tecnico-amministrativo.

Il NdV raccomanda all'Ateneo di verificare che gli Organi di Ateneo, soprattutto quelli neo-costituiti, producano una documentazione tracciabile e verificabile e provvedano alla diffusione dei contenuti agli Organi preposti.

Invita inoltre l'Ateneo a monitorare tutte le azioni messe in essere per garantire le pari opportunità e il bilancio di genere e di predisporre un programma di sviluppo ulteriore sulle tematiche di bilancio sociale, di genere e di sostenibilità, prevedendo dei gruppi eterogenei composti da personale docente, tecnico amministrativo e studenti, per promuovere anche iniziative che possano coinvolgere organismi sociali e territoriali interessati.

In particolare, suggerisce di sviluppare e implementare tematiche riguardanti l'efficiamento energetico e l'impiego di fonti di energia alternative valutando i fabbisogni energetici dell'Ateneo.

A.4 - Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Il NdV contribuisce costantemente al riesame del Sistema di Governo attraverso l'analisi dei seguenti documenti prodotti dall'Ateneo: Piano Strategico, relazioni del PQA, relazioni della CPDS, Schede di Monitoraggio Annuale, SUA-CDS, esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti ed eventuali altri documenti prodotti dall'Ateneo. Tali documenti vengono analizzati periodicamente dal NdV che ne tiene conto nelle relazioni redatte annualmente (Relazione OpiS e Relazione sul Sistema di Qualità) favorendo il miglioramento dell'efficacia del Sistema Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Le osservazioni e le proposte di miglioramento che provengono dai docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti, raccolte tramite il PQA e la CPDS, sono utilizzate per il riesame del funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità interno all'Ateneo.

A tal riguardo va menzionata la promozione da parte dell'Ateneo di forme di ascolto rivolte ai docenti, al personale tecnico-amministrativo ed agli studenti e la successiva analisi degli esiti al fine di attuare le azioni di miglioramento necessarie.

Il NdV rileva come ogni azione volta all'implementazione del sistema di qualità di Ateneo venga condivisa. In particolare, il risultato dell'attività di monitoraggio svolta dal PQA viene condivisa nelle riunioni del NdV in cui viene invitato il Presidente del PQA.

Il NdV rileva che l'Ufficio di Supporto Qualità, costituito nel 2021, svolge un'azione funzionale quale strumento per la raccolta di dati e informazioni utili per il monitoraggio dell'AQ e per l'autovalutazione e la valutazione dell'Ateneo e dei CdS.

La stretta collaborazione tra PQA, NdV e gli Organi accademici consente un buon monitoraggio sul funzionamento del sistema di governo d'Ateneo e dell'Assicurazione della Qualità ed un loro riesame.

Il NdV raccomanda agli Organi di governo di comunicare con maggiore efficienza e con periodicità tutti i dati e le informazioni sull'andamento dei principali indicatori presenti nel Piano strategico di Ateneo per garantirne un monitoraggio continuo.

A.5 - Ruolo attribuito agli studenti

Lo Statuto prevede per la maggior parte degli Organi di governo la presenza dei rappresentanti degli studenti. Tale rappresentanza è regolata dall'art. 25 del regolamento dello studente.

Tuttavia, il NdV, in seguito agli incontri avuti con gli studenti, ha rilevato una scarsa consapevolezza sul ruolo ad essi attribuito nei processi di AQ.

Pertanto, il PQA ha attivato una serie di interventi coordinati con gli Organi di governo dell'Ateneo per elevare il grado di conoscenza e quindi di partecipazione attiva degli studenti.

Sono state previste le [rappresentanze degli studenti](#) in tutti gli Organi definendo la nomina di tali rappresentanti a partire dai CdS.

I [nominativi degli studenti rappresentanti](#) e il ruolo e le funzioni da svolgere sono stati pubblicati sul sito di Ateneo.

Sono stati previsti appositi incontri con tutti gli studenti e con i rappresentanti, durante i quali sono state discusse le problematiche e raccolte le proposte di miglioramento. Inoltre, a sostegno del ruolo degli studenti, l'Ateneo ha nominato anche un Delegato per i rapporti con gli studenti per rispondere alle loro esigenze.

Il NdV, pur apprezzando gli interventi messi in essere dall'Ateneo per garantire la centralità e il coinvolgimento della componente studentesca, suggerisce di implementare la partecipazione della rappresentanza studentesca negli Organi dove ancora tale rappresentanza non è presente e di prevedere degli incontri, a partire dal primo anno di tutti i CdS, per sensibilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alla vita accademica.

Ambito B - Gestione delle risorse

B.1 - Risorse Umane

A partire dal 2018, anno di istituzione, l'Ateneo ha avviato un'attenta politica di reclutamento del personale docente per garantire la sostenibilità dei propri corsi di studio, nel pieno rispetto dei piani di raggiungimento (Piano di raggiungimento per Medicina e Chirurgia e piano di Raggiungimento per Odontoiatria e Protesi dentaria, approvati dal NdV il 23 febbraio 2022).

Per tutti i CdS delle Professioni sanitarie e per il CdLM in Scienze della nutrizione umana, dall'analisi della SUA-CdS 2022-2023 risulta che sono rispettati e validati dal NdV i requisiti di docenza a regime.

Nell'anno 2022-2023 e nell'anno 2023-2024 nonostante il piano non prevedesse assunzioni l'Ateneo ha comunque attivato 9 procedure per PO, PA e RTD.

Le [procedure valutative](#) sono disponibili sul [sito istituzionale](#).

I settori individuati per il reclutamento rientrano fra quelli presenti nelle tipologie di attività formative di base e caratterizzanti della classe di laurea e dell'ordinamento didattico dei CdS dell'Ateneo e rispondono alle esigenze scientifiche e didattiche e dei piani e programmi di sviluppo della Facoltà Dipartimentale.

Pertanto, il reclutamento nei prossimi anni è di fatto fissato dai Piani di raggiungimento dei due CdS a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria, i cui SSD sono sostanzialmente già stati stabiliti sulla base delle esigenze previste dagli ordinamenti didattici dei due CdS.

Alla data 31.12.2022 l'organico dei docenti risulta di 49 unità di cui 11 professori ordinari, 15 professori associati, 11 ricercatori tipo A e 1 ricercatore di tipo B e 4 docenti in convenzione articolo 6 comma 11 legge 240/2010, con l'Università di Roma "Tor Vergata", con l'Università degli Studi G. d'Annunzio' Chieti - Pescara. Inoltre, dalla banca dati CINECA, risultano anche 11 professori straordinari a tempo determinato.

Sono state effettuate due chiamate dirette per chiara fama, rivolte a rilevanti figure del panorama Medico e scientifico sia nazionale che internazionale, rispettivamente al professore Antonino Di Caro (PO, SSD: MED/07) e al professore Giuseppe Ippolito (PO, SSD: MED/17), che hanno preso servizio nel 2023.

UniCamillus rende pubblico sul proprio sito internet un apposito avviso di [manifestazione di interesse](#) rivolto a studiosi italiani e stranieri per accogliere tutte quelle proposte che possano dare l'opportunità di avviare nuove linee di ricerca e di insegnamento nei diversi campi di specializzazione.

Sulla base degli esiti della verifica ex-post per l'a.a. 2021-2022, per garantire che i due CdLM a ciclo Unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria siano adeguatamente dimensionati e che il personale docente sia altamente qualificato per fornire un'istruzione di alta qualità ai propri studenti, l'Ateneo ha presentato, nel febbraio 2022, un ulteriore Piano di raggiungimento per ciascuno dei due CdSM approvato dal MUR con impegni di spesa deliberati dal CTO.

La qualità del livello scientifico dei docenti, in particolare la qualità delle politiche di reclutamento, per quelli in organico entro novembre 2019, è supportata dai risultati della VQR 2015-2019 che mostra un valore di R1_2 pari a 1.1 e di R2 pari a 1.06, valori significativamente superiori alla media nazionale di 1.00.

Per supportare il personale docente e potenziare la spendibilità internazionale dell'Ateneo, favorendo lo scambio internazionale con ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi, l'Ateneo ha messo in atto iniziative specifiche facendo ricorso anche a programmi o strumenti nazionali o internazionali.

Nel [Piano strategico 2021-2024](#) è prevista l'emanazione di un regolamento per i Visiting Professor (VP), Visiting Researcher (VR), Visiting Fellow (VF) al fine di rispondere alla mission di UniCamillus, che è quella di diventare un punto di riferimento internazionale per l'istruzione e la formazione di eccellenza nel campo della salute e della medicina e, più in generale, del benessere e della salute.

Nel 2022, l'Ateneo ha istituito un [corso di formazione sulla metodologia formativa universitaria e docimologica](#), destinato a tutti i docenti di Ateneo, organizzato dal Delegato alla Qualità.

Inoltre, nel 2023, a sostegno della formazione del personale docente in merito alle metodologie didattiche, è stato nominato un Delegato alla Pedagogia Medica che sta formalizzando le iniziative formative rivolte al personale docente strutturato ed a contratto dell'Ateneo.

A partire dal 2023, l'Ateneo pratica forme di ascolto del personale docente mediante la somministrazione, a tutti i Docenti strutturati e a contratto, di un questionario volto a rilevare il benessere organizzativo e il grado di soddisfazione rispetto all'insegnamento, ai servizi di supporto, alle strutture e attrezzature tecnologiche.

La somministrazione dei questionari è stata effettuata dall'Ufficio di supporto AQ e coordinata dal Delegato dalla qualità che ne ha curato l'analisi e la diffusione all'interno dell'Ateneo, al PQA e al NdV.

Il NdV suggerisce all'Ateneo di adottare strumenti di incentivazione e premialità e di promuovere delle iniziative per migliorare lo sviluppo della ricerca anche in vista della prossima VQR avendo rilevato, mediante audizione del Rettore e del Direttore Generale, verbale del 29.05.2023, che attualmente non risultano essere state ancora definite.

Il NdV raccomanda inoltre all'Ateneo di mettere a sistema le iniziative di formazione sulla metodologia formativa universitaria e docimologica e di prevedere un loro monitoraggio, anche ai fini della valutazione della loro efficacia.

Il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire a rispettare il piano di reclutamento dei docenti fino al raggiungimento della numerosità prevista dal DM 1154/2021. In particolare, suggerisce alla Facoltà Dipartimentale di monitorare, compatibilmente con le risorse di docenza disponibili, la tipologia di insegnamento previsto dal CdS e il carico didattico dei singoli docenti, soprattutto per gli incarichi d'insegnamento ai docenti esterni e per quanto riguarda gli ambiti professionalizzanti.

Si suggerisce di inserire nei bandi relativi agli incarichi di insegnamento a contratto, non solo la possibilità di selezionare l'esatta denominazione dell'insegnamento (o degli insegnamenti) per il quale si intende partecipare, ma anche lo specifico CdS nel quale si intende insegnare.

Per quanto riguarda il reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo, il NdV ha verificato che Unicamillus, fin dalla sua recente istituzione, ha implementato il numero del personale

dipendente. Infatti, alla data del 31.12.2022, l'Ateneo contava un totale di 71 risorse di personale tecnico-amministrativo assunto, di cui una parte impiegata in Aree dell'Amministrazione centrale. L'attuale organigramma è stato predisposto sulla base delle esigenze didattiche, scientifiche e della terza missione e, tenendo conto della forte espansione dell'Ateneo, è continuamente in fase di revisione e valutazione da parte della Governance. Il personale assunto viene formato con dei corsi di aggiornamento specifici.

L'Ateneo annualmente redige un piano formativo rivolto al personale tecnico amministrativo tenendo conto del fabbisogno formativo e dei suggerimenti del personale. Il piano formativo è consultabile presso l'ufficio di supporto AQ di Ateneo. In caso di tematiche ritenute specifiche e rilevanti dall'Ateneo, il personale amministrativo è autorizzato ad andare in altre strutture e/o istituzioni al fine di sviluppare le competenze necessarie allo svolgimento delle relative attività.

Sul sito web è pubblicato, alla sezione Regolamenti, il documento "[Modello di Organizzazione Gestione e Controllo](#)" emanato ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e orientato alla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche".

Il NdV prende atto che l'amministrazione, al momento dell'assunzione, informa il dipendente che ha la possibilità di usufruire di una [flessibilità oraria in entrata e in uscita](#), di parcheggiare gratuitamente e di utilizzare le convenzioni visibili sul sito internet dell'Università.

L'Ateneo a partire dal 2023, per promuovere e attuare forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ha somministrato a tutti i dipendenti un questionario anonimo i cui risultati sono in fase di elaborazione.

Il NdV suggerisce all'Ateneo di potenziare anche le attività di formazione del personale tecnico amministrativo sia sulla composizione e strutturazione del sistema universitario che sui servizi di assegnazione e di fare specifiche valutazioni sul grado di performance raggiunti dal personale e, eventualmente, prevedere delle forme di incentivo e/o di premialità.

Suggerisce, inoltre, di verificare le esigenze dei CdS e delle strutture accademiche per definire ulteriori eventuali assunzioni di personale in possesso di specifiche competenze.

Per quanto riguarda la dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, sulla base degli audit condotti dal NdV nel corso del 2023, ha rilevato che tale dotazione assicura un adeguato sostegno alle attività dei CdS e della Facoltà Dipartimentale recentemente istituita.

Particolarmente rilevante è la figura del Direttore e del Manager didattico che svolgono un ruolo di riferimento per tutto ciò che riguarda l'organizzazione della didattica del CdS, facilitando i processi di gestione.

Dagli audit del NdV ai CdS, è emersa l'importanza di tale ruolo per la gestione dei CdS, anche come punto di riferimento professionale per gli studenti.

Si rileva, inoltre, come il personale assegnato per lo svolgimento di attività legate all'Assicurazione della Qualità assicuri un sostegno efficace a tutti i livelli.

A partire dal 2023 è stato somministrato un questionario al personale docente per valutare la loro percezione sul grado di performance del personale tecnico amministrativo. Dall'analisi dei dati si rileva che la maggior parte degli intervistati risulta soddisfatto dei servizi a supporto messi a disposizione dall'Ateneo. Il report del questionario è stato condiviso con il PQA e reso visibile al NdV dall'Ufficio Supporto AQ.

B2 - Risorse Finanziarie

Per la pianificazione e gestione delle risorse finanziarie, il NdV ha constatato, nel corso degli audit svolti con il Direttore Generale, che l'Ateneo redige annualmente un Piano finanziario che viene approvato dal CTO entro il 31 dicembre dell'anno precedente rispetto a quello a cui fa riferimento il budget. Questo consente di rispettare gli adempimenti previsti per legge, in base ai quali, l'Ateneo è tenuto ad approvare, entro il 30 aprile di ciascun anno, il bilancio d'esercizio unico d'Ateneo, da inviare al MUR.

L'attività di monitoraggio viene effettuata periodicamente dalla figura del Business Financial Developer che svolge anche funzioni di controllo e di gestione.

Il Direttore Generale, durante l'audizione, comunica che, allo stato attuale, c'è la piena sostenibilità economico-finanziaria per lo sviluppo e la crescita messa in atto dall'Ateneo, sia in termini di infrastrutture sia di risorse umane e quindi di rispettare gli obiettivi previsti dal Piano strategico dell'Ateneo.

Il NdV a seguito delle audizioni del Direttore ha verificato la congruenza degli investimenti effettuati con le strategie previste nel piano strategico di Ateneo. UniCamillus è un Ateneo non statale pertanto non riceve finanziamenti pubblici; dunque, ogni altra verifica sugli aspetti finanziari è resa pubblica e condivisa direttamente dall'Ateneo con gli Organi preposti *ex lege* a tali controlli.

B.3 - Strutture Edilizie

Dal Piano Strategico di Ateneo 2021-2024 si legge che, a seguito dell'analisi SWOT riportata, l'Ateneo è impegnato a fornire strutture adeguate, nel numero e nella qualità, per la didattica e la ricerca.

L'Ateneo, con il Piano Strategico 2021-2024 si è infatti impegnato ad aumentare le strutture con nuove aule didattiche per migliorare la fruibilità da parte degli studenti, una nuova biblioteca, nuovi laboratori didattici e la realizzazione di un'ulteriore aula studio e di un'area ristoro e relax.

Dallo stesso documento si legge (pag. 27) che l'Ateneo, dall'AA 2019-2020 dispone di 12 aule didattiche, 2 aule studio per un totale di 90 posti, una biblioteca, un'aula informatica con 40 postazioni fisse dotate di pc e un laboratorio di istologia con 30 postazioni fisse.

La descrizione delle strutture menzionate (dimensioni, capacità e cablatura) è riportata nel documento scaricabile come pdf dal quadro B4 della SUA-CdS dei CdS attivati per l'AA in corso.

In merito all'adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale, il NdV ha effettuato delle visite e prende atto che:

- l'edificio centrale sede del Rettorato è dotato di un piano interrato ad uso garage e quattro piani fuori terra ed è circondato esternamente da un'ampia area di parcheggio a disposizione della comunità accademica. Dispone di 12 aule didattiche e laboratori distribuiti sui vari piani, spazi accoglienza e ricevimento, segreteria studenti, aule studio; al piano terra si trovano anche le aree destinate alla produzione ed al montaggio delle lezioni in modalità a distanza. Sono a disposizione della comunità accademica uffici per l'orientamento e la consulenza agli studenti, sale professori, locale bar e ristoro, stanze riunioni dotate di impianto per videoconferenza dedicate anche ad incontri didattico-formativi, postazioni per docenti, ricercatori e coordinatori;
- l'edificio UniCongress dispone di grandi aule per un complessivo di circa 620 posti a sedere, compresa l'aula magna con 230 posti, uffici e postazioni per docenti. L'aula magna/sala conferenze dispone di un impianto regia e traduzione simultanea. Inoltre, l'edificio dispone di un ampio atrio di accoglienza ed è circondato esternamente da una vasta area di parcheggio a disposizione della comunità accademica;

- l'edificio UniLabs dispone di aule per circa 1000 posti a sedere, laboratori didattici e scientifici, numerosi uffici per i docenti, sale riunioni, sale professori e ricevimento; inoltre, l'edificio è circondato esternamente da un'ampia area di parcheggio a disposizione della comunità accademica.

Tutti gli edifici e spazi sono interconnessi e dotati di collegamento internet garantito da fibra ottica dedicata di 1 Giga; la rete è accessibile sia via cavo che tramite rete via wi-fi in tutte le sedi. Tutte le aule sono dotate di video proiettori ad alta definizione, lavagne, schermo di proiezione, impianto audio e video per lo streaming e la didattica a distanza. In tutte le aule è presente il sistema di rilevazione della presenza degli studenti.

Nell'Ateneo è presente, inoltre, l'aula di informatica dotata di: PC, videoproiettore, lavagna, telo proiezione, fibra ottica, rete dati con opzione a circuito chiuso per gestione test e verifiche intermedie e finali in modalità informatica.

UniCamillus dispone di una biblioteca tradizionale a disposizione degli studenti (aperta dal lunedì al venerdì con orario continuativo 08:00-20:00) e di una biblioteca digitale di Ateneo che si avvale, tra l'altro, della piattaforma Ovid che fornisce online la letteratura scientifica di livello internazionale del Gruppo Editoriale Wolters Kluwer e delle maggiori piattaforme in ambito medico clinico maggiormente in uso.

Nelle sedi UniCamillus sono a disposizione degli studenti dei laboratori per le attività pratiche con accesso dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00. In particolare:

- nel Laboratorio di Anatomia sono presenti: 40 postazioni; modelli anatomici in 3D progettati specificamente per migliorare insegnamento ed apprendimento; PC, videoproiettore, lavagna, telo proiezione.
- nel Laboratorio di Microscopia sono presenti: 30 postazioni; microscopi Zeiss compresi di telecamera per la proiezione digitale; PC, videoproiettore, lavagna, telo proiezione.

L'Ateneo dispone anche di un Laboratorio innovativo per lo svolgimento di attività didattica pratica e professionalizzante rivolta agli studenti di Odontoiatria e Protesi Dentaria che permette di simulare le attività cliniche. L'aula ha 24 postazioni dentali ad alta tecnologia per gli studenti ed una postazione per il Docente; è dotata di una lampada operatoria con telecamera integrata, ideale per garantire una comunicazione efficace, diretta e precisa durante le ore di esercitazione. Ogni singola postazione è dotata di monitor LCD in grado di trasmettere le dimostrazioni pratiche del Tutor mediante il software Easy-Teach. La configurazione di ciascuna postazione è costituita da quattro simulatori Smily che formano un'isola circolare, consentendo al docente di avere una costante osservazione sull'operato degli studenti.

Per quanto riguarda la Dotazione delle infrastrutture di base per la ricerca, il NdV rileva che nei primi mesi del 2023 sono stati inaugurati 5 laboratori dedicati all'attività di ricerca e didattica, dotati delle attrezzature necessarie per effettuare studi di ricerca di base e traslazionale. Nella struttura sono presenti:

1. due laboratori condivisi da 20 postazioni ciascuno, che facilitano l'integrazione dell'attività di ricerca tra i vari gruppi. Questi ultimi laboratori sono utilizzabili anche per svolgere la didattica integrativa.
2. un laboratorio dedicato alle attività di ricerca in biologia cellulare.
3. un laboratorio dedicato alle attività di ricerca in biologia molecolare.
4. un laboratorio dedicato alle attività di ricerca in biochimica metabolica, con un approccio traslazionale.

L'Ateneo, nel rispetto della sostenibilità, oltre alla partecipazione, attraverso un proprio delegato, alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile RUS, pone particolare attenzione alla realizzazione di edifici ecosostenibili, come indicato nel [Piano Strategico 2021-2024](#).

Si prende atto che in tutte le aule l'accesso è facilitato anche per la mobilità assistita e ci sono ampi spazi tra le postazioni che consentono il posizionamento dei supporti necessari.

Il NdV ha apprezzato il progetto relativo all'ampliamento delle strutture per la didattica, per la ricerca e per i servizi che l'Ateneo prevede di rendere disponibile a partire dal 2023 con due nuove strutture: UniHall e Auditorium.

UniHall, destinato ad ospitare prevalentemente le attività di studio e relax degli studenti, comprende numerose sale studio, la biblioteca, il centro stampa, gli uffici per le associazioni e gruppi studenteschi. Auditorium prevede di rendere disponibili impianti ed attrezzature idonee a consentire una funzione multipla come aula conferenza, teatro per lo svolgimento di spettacoli e concerti, sala multimediale per proiezioni che potranno coinvolgere gli studenti e tutta la comunità accademica.

Il [progetto](#) è disponibile sul sito di Ateneo.

L'Ateneo ha somministrato un questionario anonimo rivolto al personale docente e agli studenti per valutare il grado di soddisfazione circa le strutture messe a disposizione e implementare il grado di coinvolgimento di studenti e docenti. Dall'elaborazione dei dati riguardanti il questionario rivolto agli studenti emerge che la maggior parte degli intervistati si definisce soddisfatto delle strutture ed attrezzature tecnologiche messe a disposizione dall'Ateneo.

Unica criticità rilevata è relativa alla domanda riguardante la soddisfazione della connessione ad internet. Tale criticità, rilevata anche dal Delegato ai Rapporti con gli Studenti (Verbale del 26.07.2023), è stata risolta dall'Ufficio Supporto Tecnico condividendo con gli studenti, tramite WebApp, un documento esplicativo riportante le istruzioni per il superamento della difficoltà riscontrata.

Per quanto riguarda l'analisi dei risultati del questionario rivolto ai docenti di Unicamillus, si rileva che la maggior parte degli intervistati risulta soddisfatto dei servizi a supporto messi a disposizione dall'Ateneo. Il report dei questionari è stato condiviso con il PQA e reso visibile al NdV dall'Ufficio Supporto AQ.

B.4 - Attrezzature e Tecnologie

Per quanto riguarda la digitalizzazione dei servizi e delle attività didattiche, l'Ateneo mette a disposizione un'applicazione multiservizi denominata UniWebApp. La UniWebApp, programmata dall'Ufficio di competenza, è lo strumento tecnologico usato per gestire la didattica, per diffondere e usufruire del materiale didattico, registrare le presenze e facilitare il dialogo diretto tra studenti e docenti tramite chat. Inoltre, l'applicazione offre dei servizi ad hoc per tutto il personale docente e tecnico amministrativo e ogni aspetto relativo alla privacy dell'utenza è gestito dall'Ateneo tramite gli Uffici competenti, unitamente alla figura del responsabile della Protezione dei dati Personali dell'Ateneo.

Per assicurare la fruibilità dell'applicazione, inoltre, è disponibile online un manuale utente a cui si può accedere con le credenziali che spiega le modalità d'uso e le diverse funzioni della WebApp.

L'Ateneo sta implementando le attrezzature tecnologiche in base agli obiettivi di ampliamento delle attività previste dal piano strategico di Ateneo 2021-2024.

B.5 - Gestione delle informazioni e della conoscenza

Per quanto riguarda la gestione delle informazioni, il NdV prende atto che l'Ateneo, per la tutela dei dati personali, ha provveduto alla nomina del [Responsabile per la protezione dei dati personali](#) e, in collaborazione con quest'ultimo, ha posto in essere la propria specifica organizzazione della privacy.

L'Ateneo dispone di diverse reti che sono suddivise sulla base degli utenti che ne usufruiscono: studenti e docenti che accedono alla propria area riservata del GOMP, tramite apposite username e la relativa password; uffici che utilizzano un'altra rete tramite la quale avviene la gestione e l'archiviazione di tutta la documentazione; infine, i docenti dispongono di una rete a uso esclusivo, la quale permette di accedere a database interni utili per lo svolgimento dell'attività didattica.

Attraverso la sezione “news” del proprio sito internet, l’Ateneo diffonde notizie sulle attività svolte nell’ambito della ricerca e della terza missione e approfondisce dei contenuti scientifici con due riviste pubblicate sul sito [UniCamillus Magazine](#), [Global Health Journal](#).

Il NdV prende atto dell’impegno dell’Ateneo a fornire strutture, tecnologie e un sistema informatico adeguati allo sviluppo delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, nel quadro di un ampliamento e miglioramento del Campus universitario. Il NdV sollecita l’Ateneo a tenere sempre e dovunque in debita considerazione anche la fruibilità degli spazi nel Campus universitario da parte dei portatori di disabilità motoria.

Ambito C- Assicurazione della Qualità

C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

Il NdV valuta positivamente il lavoro svolto in questo periodo dal PQA e suggerisce di riesaminare tutte le procedure necessarie per la revisione e il miglioramento continuo del Sistema di Qualità dell’Ateneo, continuando a rafforzare l’opera di sensibilizzazione iniziata sia nei confronti degli studenti sia verso tutto il personale docente e tecnico amministrativo dell’Ateneo.

Tutti i documenti del PQA sono condivisi con i componenti del NdV nello spazio informatico dedicato. Inoltre è stato rivisto e aggiornato il documento che descrive il [Sistema di AQ dell’Ateneo](#) che risulta pubblicato sul sito nella pagina.

In particolare, il PQA ha tenuto degli incontri di formazione al personale docente e tecnico amministrativo sulle tematiche riguardanti il sistema AVA e su aspetti specifici del sistema AQ. Il materiale didattico specificatamente prodotto è stato consegnato ai partecipanti e pubblicato sul sito di Ateneo.

Di seguito gli incontri tenuti dal PQA:

- 25 febbraio 2022 riunione tra Presidente PQA e gli Organi di Governo per proporre attività di monitoraggio integrative volte a migliorare la qualità della didattica dei CdS;
- 06 marzo 2022 si è svolta una formazione relativa alla compilazione dei quadri delle schede SUA-CDS in scadenza a giugno 2022 alla quale hanno partecipato tutti i Presidenti, Direttori Didattici e i Manager Didattici dei CdS;
- 30 aprile 2022 riunione per aggiornamenti vari e ricognizione dei regolamenti di Ateneo;
- 27 giugno 2022 riunione tra Presidente PQA e Ufficio di Supporto AQ per discutere degli aggiornamenti relativi al Decreto Legge 20 giugno 2022 n.586 – che rende la laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria abilitante alla professione;
- 14 luglio 2022 riunione tra PQA e Ufficio di Supporto AQ per discutere dei risultati relativi alla VQR 2015-2019 e delle segnalazioni relative alle implementazioni dei regolamenti;
- 20 dicembre 2022 riunione tra PQA e Ufficio di Supporto AQ per l’analisi di un’eventuale revisione del Sistema di Governo e per discutere circa l’ampliamento del numero dei componenti del PQA.
- 16 febbraio 2023: riunione tra Presidente PQA ed Ufficio Supporto AQ per discutere aggiornamenti su OPIS e condivisione Linee Guida RRC;
- 27 febbraio 2023: riunione tra Presidente PQA ed Ufficio Supporto AQ per revisione ed aggiornamento Linee guida SUA-CdS 2023 e RRC 2023, varie ed eventuali;
- 7 marzo 2023: prima riunione di coordinamento tra i membri del PQA, Delegata alla Qualità, Delegato alla Ricerca e Delegata TM;
- 14 marzo 2023: riunione tra Presidente PQA ed Ufficio Supporto AQ su approccio e metodo di stesura del modello autovalutazione AVA 3, varie ed eventuali;

- 30 marzo 2023: incontro di formazione del PQA ai CdS per stesura Rapporto di Riesame Ciclico;
- 4 aprile 2023: prima riunione di coordinamento per l'avvio del processo di autovalutazione in vista della visita di Accreditamento Periodico in base al Modello AVA 3 tra i membri del PQA, Delegata alla Qualità, Delegato alla Ricerca, Delegata alla TM e Delegata ai rapporti con gli studenti;
- 12 giugno 2023: riunione tra PQA e Ufficio Supporto AQ per analisi schede SUA-CdS ed Allegato 5 relativo alle LG AVUR 2023 per la Relazione annuale dei NdV;
- 10 luglio 2023: incontro di formazione del PQA ai membri della Facoltà Dipartimentale di Medicina.

I componenti del PQA hanno partecipato a diversi incontri di formazione e divulgazione dei processi della AQ anche a livello nazionale e internazionale.

Il NdV valuta positivamente il lavoro svolto in questo periodo dal PQA e suggerisce di riesaminare tutte le procedure necessarie per la revisione e il miglioramento continuo del Sistema di Qualità dell'Ateneo, continuando a rafforzare l'opera di sensibilizzazione iniziata sia nei confronti degli studenti sia verso tutto il personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il NdV invita il PQA a proseguire le sue attività di formazione, in particolare sui requisiti AVA3, a tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ.

Suggerisce inoltre di continuare l'attività di supporto ai CdS, con l'obiettivo di far acquisire agli Organi istituzionali la consapevolezza dell'importanza dell'autovalutazione in tutte le fasi dei processi previsti nelle strutture di governo dell'Ateneo, nelle strutture didattiche e amministrative.

In particolare, il NdV raccomanda di migliorare la comunicazione tra i diversi Organi di Governo presenti nell'Ateneo per rendere fruibili a tutti gli interessati le informazioni utili per migliorare la qualità dell'offerta formativa erogata.

Il NdV raccomanda anche al PQA di avviare una riflessione più approfondita sul grado di diffusione e sul corretto utilizzo dei risultati delle diverse rilevazioni all'interno dell'Ateneo e in particolare nei singoli CdS, al fine di renderne più semplice e immediato l'utilizzo dei risultati da parte dei diversi Organi di Ateneo.

C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Attori del processo di AQ

Unicamillus ha condotto un aggiornamento del [Manuale di Assicurazione della Qualità](#), rivisto anche nell'ottica delle Linee Guida AVA3.

A supporto delle attività di Ateneo è stato istituito un Ufficio di Supporto Assicurazione Qualità di Ateneo che favorisce il regolare svolgimento delle azioni di monitoraggio e autovalutazione e assicura un efficiente flusso informativo tra gli attori coinvolti. Inoltre, coadiuva il PQA nella promozione e diffusione della corretta interpretazione e applicazione delle linee guida, anche attraverso la programmazione di appositi incontri formativi. Ruolo fondamentale dell'Ufficio è l'organizzazione e gestione di tutta la documentazione prodotta relativa alle procedure di AQ.

Per il Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo il Nucleo rileva come tutte le strutture coinvolte nei processi di AQ svolgano un'attività di monitoraggio volta alla verifica dell'efficacia del sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo, individuando azioni di miglioramento.

L'Ufficio di Supporto AQ favorisce il regolare svolgimento delle attività di monitoraggio assicurando un efficiente flusso di informazioni tra il NdV e gli attori coinvolti a livello di strutture centrali, quali il PQA, la Facoltà

Dipartimentale, le Commissioni didattiche e quelle periferiche come la Commissione Paritetica Docenti/Studenti, i Gruppi di Assicurazione della Qualità e i Consigli di Corsi di Studio.

Il NdV suggerisce di implementare ulteriormente la diffusione delle buone prassi emerse e la discussione delle criticità e di sviluppare procedure standardizzate di trasmissione delle informazioni tra gli Organi di governo e le strutture didattiche e amministrative.

C.3 - Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e TM/IS da parte del Nucleo di Valutazione

Il NdV conduce un'attenta analisi della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

A tale scopo il NdV analizza e valuta tutti i documenti prodotti nell'ambito dell'assicurazione della qualità quali il Piano Strategico, le relazioni del PQA, le relazioni della CPDS, le Schede di Monitoraggio Annuale, le SUA-CDS, gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti ed eventuali altri documenti di pianificazione prodotti dall'Ateneo.

Per quanto riguarda l'analisi dell'attività scientifica e di terza missione, data la giovane età dell'Ateneo, il NdV ha preso visione della relazione predisposta dal Delegato alla Ricerca e dal Delegato alla Terza Missione.

Sulla base della documentazione analizzata, il NdV redige annualmente una "Relazione sulle opinioni degli studenti" e una "Relazione sullo stato di attuazione del sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa", sulla base di dati analitici e sulla documentazione fornita dal PQA e dall'ufficio di supporto AQ. Le relazioni costituiscono lo strumento attraverso cui il NdV valuta la pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo. Tali relazioni vengono inviate agli Organi di Governo dell'Ateneo.

Il NdV, nei primi mesi del 2023 ha effettuato delle audizioni rivolte alla Governance, alla CPDS ed a tutti i CdS di Ateneo al fine di valutare lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS.

I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ del NdV vengono sistematicamente trasmessi al PQA e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità. Tutti i documenti sono disponibili, inoltre, sul [sito di Ateneo](#).

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

D1 - Programmazione dell'offerta formativa

Il NdV rileva come l'Ateneo abbia delineato chiaramente la propria offerta formativa, in linea con gli obiettivi di espansione stabiliti nel [Piano Strategico 2021-2024](#) e nell'European Higher Education Area (EHEA).

Per quanto riguarda la programmazione dell'offerta formativa e aggiornamento dei CdS, il PQA accompagna la progettazione dei CdS con degli incontri formativi e informativi con tutte le professionalità coinvolte.

A parere del NdV, l'offerta formativa è stata progettata secondo principi di sostenibilità e stabilità, garantendo il legame con le competenze scientifiche disponibili, come dimostra la percentuale di docenti di riferimento appartenente ai SSD base/caratterizzanti.

L'Ateneo ha ampliato l'offerta formativa relativa ai Master di primo e secondo livello erogati in presenza, a distanza e in modalità mista per rispondere alla richiesta di formazione in specifici ambiti.

Il NdV raccomanda, per quanto riguarda i Master di primo livello di area sanitaria, di verificare la concordanza tra tali percorsi con quanto definito ed approvato dal Documento dell'Osservatorio delle Professioni Sanitarie del 17 dicembre 2018, al fine di rendere spendibili tali corsi per il riconoscimento delle competenze avanzate e quindi allo sviluppo di carriera dei professionisti sanitari in ambito clinico.

Inoltre, raccomanda anche di effettuare un'indagine specifica circa la spendibilità nel mercato del lavoro dei master effettuati.

L'Ateneo ha approvato nel 2022-2023 l'istituzione del Dottorato di ricerca in Biochemistry and Molecular Biology (BMB), consorziato con la Scuola di Dottorato in Biochimica e Biologia Molecolare, Dipartimento di Medicina Sperimentale, Università degli Studi di Roma Tor Vergata che è regolarmente attivo e attualmente è al secondo anno di corso.

Il NdV evidenzia come l'Ateneo renda pubblica la propria offerta formativa attraverso la pubblicazione dei [Regolamenti](#) in un'apposita sezione del sito web.

L'Ateneo, in linea con la propria mission, promuove CdS in lingua inglese e sostiene la mobilità internazionale.

Il NdV rileva come, per perseguire quanto stabilito in sede di pianificazione strategica, l'Ateneo favorisca l'attuazione del programma Erasmus+, consentendo ai suoi studenti la possibilità di vivere l'esperienza universitaria presso una delle 21 Università partner.

Inoltre si rileva come l'Ateneo partecipi a iniziative volte a favorire [l'internazionalizzazione](#), che consentano di tessere collaborazioni con Università estere e con organizzazioni estere volte ad offrire un supporto agli studenti stranieri che intendono iscriversi alla sua [offerta formativa](#).

D2 - Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

Per rendere il percorso formativo in linea con le priorità dei bisogni formativi emergenti, l'Ateneo ha istituito, tramite appositi Decreti Rettorali, il [Comitato di Indirizzo](#) i cui obiettivi e l'elenco dei suoi membri sono dettagliati sull'apposita pagina del sito di Ateneo

In particolare, l'obiettivo del Comitato di Indirizzo è quello di contribuire alla progettazione di CdS coerenti con la domanda di formazione individuata dalle parti interessate e favorire l'incontro fra domanda e offerta formativa, misurando e adeguando i curricula formativi alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio.

Inoltre, il Comitato di Indirizzo individua e suggerisce ai CdS degli interventi per rendere più attrattivo il CdS e promuove delle iniziative di avviamento al mondo del lavoro con possibili stakeholders italiani e soprattutto, vista la mission dell'Ateneo, con stakeholders internazionali.

A tal fine il Comitato di Indirizzo organizza periodicamente incontri per la consultazione con il mondo del lavoro e delle professioni. Tutte le attività sono definite dal [regolamento](#) approvato dal Comitato Tecnico Organizzatore il 25 marzo 2021.

In base alle indicazioni trasmesse dal Comitato di Indirizzo, i CdS valutano eventuali proposte di integrazione e/o modifica dei piani di studio e/o dei contenuti didattici disciplinari. In questo caso si procede alla modifica delle schede didattiche sia nei contenuti che negli obiettivi di apprendimento o della SUA-CdS.

Il CdS valuta se e come integrare e/o modificare le attività professionalizzanti per renderle sempre maggiormente spendibili sul mercato del lavoro e garantire agli studenti l'acquisizione di abilità tecniche in linea con le innovazioni scientifiche e tecnologiche.

In tal senso, il NdV prende atto delle convenzioni stipulate con enti, strutture e organizzazioni nazionali e internazionali per l'aggiornamento dei CdS e di come questi tengano in considerazione i risultati delle consultazioni con le parti sociali coinvolte.

Il NdV suggerisce di prevedere delle modalità informative rivolte ai CdS su quanto analizzato nell'ambito del Comitato di Indirizzo per discutere e approvare, anche collegialmente, le proposte del Comitato di Indirizzo e le azioni da mettere in essere nei diversi CdS come orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Ciò al fine di favorire l'incontro fra domanda e offerta formativa e l'attrattività del CdS, misurando e adeguando i curricula formativi alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio.

L'Ateneo ha provveduto alla nomina del Delegato ai rapporti con gli studenti, tra i cui compiti vi è quello di raccogliere i suggerimenti con l'obiettivo di individuare delle *good practices* da implementare e per risolvere eventuali criticità e valutare le istanze degli studenti. Inoltre, attraverso il Delegato gli studenti possono proporre agli Organi di governo delle attività formative integrative e/o rappresentare delle esigenze formative che possano essere recepite nell'ambito della progettazione e aggiornamento dell'ordinamento e del regolamento dei CdS.

Il NdV prende atto che, per garantire l'aggiornamento della didattica, l'Ateneo ha nominato il Delegato alla pedagogia medica che promuove e organizza eventi di formazione e aggiornamento per i docenti. Inoltre, l'Ateneo ha nominato un Delegato all'integrazione degli studenti con Disabilità e DSA per garantire l'integrazione di questi studenti con il mondo accademico e del lavoro. A supporto del delegato è attivo uno Sportello Disabilità/DSA.

Il NdV rileva che l'Ateneo ha effettuato delle azioni volte a favorire l'inclusione sociale e l'integrazione degli studenti con disabilità in tutte le attività universitarie, attraverso l'individuazione dei bisogni specifici e delle iniziative di sostegno necessarie. È stata istituita la figura del Garante degli studenti e delle studentesse della Facoltà Dipartimentale. Il Garante ha il compito d'intervenire, anche sulla base di istanze motivate presentate dagli studenti, per segnalare eventuali limitazioni dei loro diritti, raccogliere le istanze, le osservazioni e le proposte delle studentesse e degli studenti e formulare delle proposte al Presidente della Facoltà Dipartimentale che, in relazione al caso concreto, adotta gli atti di competenza.

A seguito del suggerimento, da parte del NdV, di prevedere delle azioni per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità in tutte le attività universitarie, attraverso l'individuazione dei bisogni specifici e delle iniziative di sostegno necessarie, si rileva che l'Ateneo ha istituito uno [Sportello Disabilità/DSA](#).

Il NdV rileva che l'Ateneo ha effettuato il bilancio di genere al fine di poter effettuare analisi dettagliate della composizione della comunità studentesca, del corpo docente e del personale tecnico-amministrativo e della composizione degli Organi accademici.

Il Bilancio di genere è stato redatto dalla Delegata del Rettore alle pari opportunità e Presidente del Comitato Unico di Garanzia di Ateneo. È un documento raccomandato dalla direttiva "Misure per attuare parità e pari

opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (GU n°173 del 27 luglio 2007). I dati integrali del [Bilancio di Genere](#) UniCamillus sono consultabili sul sito di Ateneo.

Inoltre, l'Ateneo ha istituito la tessera [Baby-Card](#) dedicata alle studentesse in stato di gravidanza o neo-mamme che consente, per esempio, di avere precedenza durante gli esami, di usufruire di servizi di sportello privilegiati, di utilizzare i parcheggi riservati davanti alle sedi di UniCamillus e di saltare la fila al bar dell'Università.

Nell'anno 2022 è stata istituita la [UniCamillus Management Academy](#) (UMA) ovvero l'Accademia di Alta Formazione e Ricerca che forma i Leader e i Manager di domani, accompagnandoli nel mercato del lavoro che attualmente prevede nell'offerta formativa un [Master in Organizzazione e gestione delle risorse umane](#) (OGRU)

Il NdV suggerisce che i CdS prevedano degli strumenti di valutazione su quanto messo in essere rispetto alle indicazioni ricevute dal Comitato di Indirizzo. Si suggerisce inoltre di prevedere periodicamente un incontro tra il Comitato di Indirizzo e i Presidenti e direttori/manager dei CdS.

Suggerisce anche di promuovere dei momenti di discussione collegiale con i delegati al fine di rispondere in modo omogeneo alle esigenze degli studenti di tutti i CdS.

Invita inoltre l'Ateneo a monitorare tutte le azioni messe in essere per garantire le pari opportunità e il bilancio di genere e di predisporre un programma di sviluppo ulteriore sulle tematiche di bilancio sociale, di genere e di sostenibilità, prevedendo dei gruppi eterogenei composti da personale docente, tecnico amministrativo e studenti, per promuovere anche iniziative che possano coinvolgere organismi sociali e territoriali interessati.

In particolare, vista l'attuale situazione socio-politica, suggerisce di sviluppare tematiche riguardanti l'efficientamento energetico e l'impiego di fonti di energia alternative, valutando i fabbisogni energetici dell'Ateneo.

D3 - Ammissione e carriera degli studenti

L'Ateneo presenta l'Ufficio Orientamento e l'Info-center, strutture dedicate alle attività di orientamento a cui gli studenti possono rivolgersi per inviare richieste di informazione o chiarimenti inerenti l'ambito dell'orientamento.

Il NdV ha preso atto di come l'Ateneo abbia organizzato eventi di orientamento in ingresso con lo scopo di far conoscere l'offerta didattica, la mission e il modello formativo dell'Università. In particolare, UniCamillus ha svolto e/o partecipato alle seguenti iniziative:

- Attività di orientamento giornaliera: visite su richiesta in Ateneo
- Alternanza Scuola Lavoro: Liceo Ginnasio Torquato Tasso di Roma dal titolo "Come diventare medico"
- Open DAY
- Eventi online: Agenti UniCamillus
- Quadri International Education Consultancy
- Orientamento presso le scuole

UniCamillus ha deciso di partecipare al progetto "TUTORATO ORIENTAMENTO PROFESSIONI SANITARIE – TOP" nell'ambito del POT- Piano per l'Orientamento e il Tutorato previsti dall'allegato 3, parte 2, del decreto ministeriale del 21 marzo 2021, n. 289 nell'ambito dei progetti per il Piano Lauree Scientifiche (PLS) del MUR. e i Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) anche se non statale e quindi non incluso nei finanziamenti ministeriali. Tale progetto, presentato dall'Università di Milano (capofila), vede il coinvolgimento di una rete di 37 Università, dislocate sul territorio nazionale.

Sono state promosse campagne pubblicitarie tramite reti televisive nazionali, su quotidiani nazionali e locali, affissione di manifesti e sponsorizzazioni online finalizzate a far conoscere l'offerta formativa dell'Ateneo.

Inoltre, per alcuni CdS, l'Ateneo ha organizzato Open day specifici, sia in presenza sia in diretta streaming, anche con la presenza attiva di studenti frequentanti e già laureati che hanno portato la loro esperienza universitaria.

Il NdV ha avuto modo di valutare positivamente come l'Ateneo comunichi e definisca con chiarezza, attraverso il sito web, le modalità di iscrizione al test di ingresso e le modalità di ammissione ai CdS, attualmente tutti ad accesso programmato.

Il sito web è strutturato anche in lingua inglese per favorire l'accessibilità delle informazioni agli studenti stranieri.

Il NdV apprezza le iniziative intraprese dall'Ateneo per facilitare l'ingresso e il percorso degli studenti. L'Ateneo attraverso le sue strutture mette a disposizione degli studenti servizi d'informazione, assistenza e sostegno per facilitare il loro avanzamento negli studi.

In particolare, come descritto anche nei quadri B5 della SUA-CdS, è possibile ottenere informazioni su tali servizi consultando il sito web di Ateneo.

Per quanto riguarda i servizi on-line per gli studenti e le infrastrutture di rete, l'Ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi a cui si accede con le credenziali fornite in sede di perfezionamento dell'iscrizione. Con le credenziali è possibile accedere in particolare alla Segreteria Studenti per gestire online attività quali l'iscrizione agli appelli d'esame e la stampa di certificati.

Per il reclutamento di studenti stranieri, il NdV prende atto che l'Ateneo, per rispondere alla propria mission, sviluppa dei piani di reclutamento che coinvolgono anche istituzioni esterne all'Ateneo stesso.

Una delle principali attività di reclutamento all'estero è messa in atto grazie alla presenza di orientatori esterni impegnati nella promozione dell'Ateneo presso Paesi stranieri. Oltre a questo, sono organizzate delle visite presso la sede dell'Università rivolte agli studenti provenienti dall'estero che, in questo modo, hanno la possibilità di visitare la struttura con il supporto dell'Ufficio orientamento.

In tutti i CdS, il Presidente e/o il Direttore Didattico e/o Manager didattico, il primo giorno di frequenza, comunicano tutte le informazioni sui corsi.

Vengono presentati i regolamenti didattici, le metodologie didattiche e di valutazione utilizzate e i calendari didattici.

Il processo formativo all'interno dell'Ateneo prevede inoltre un sistema di tutorato strutturato per CdS. L'Ateneo infatti prevede che per ogni CdS di area sanitaria sia incaricato in qualità di Direttore Didattico, un docente appartenente al profilo professionale di riferimento, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e adeguatamente formato che prende in carico gli studenti del corso. Per i CdS a ciclo unico e magistrali, oltre al Presidente CdS è presente un Manager Didattico.

Dall'a.a. 2021-2022 per tutti i CdS è stato nominato un Presidente di CdS che svolge funzioni di interfaccia con gli Organi accademici e che supervisiona tutte le attività previste dall'Ordinamento del CdS.

Il NdV valuta positivamente il processo che supporta l'attività didattica dello studente e come esso sia reso visibile nei regolamenti dei CdS.

Per il tutoraggio degli studenti, nei CdS triennali di area sanitaria, sono presenti due diverse figure. Il Direttore Didattico, che ha la funzione di garantire l'orientamento continuo degli studenti e supportarli durante la valutazione dei processi formativi, e il Tutor clinico, che ha la funzione di guidare lo studente nell'attività

professionalizzante con l'obiettivo di fargli sviluppare le competenze professionali richieste per lo specifico profilo; inoltre, il Tutor clinico collabora con il Tutor didattico nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi dello studente.

Per i CdS in Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria e Protesi Dentaria i Tutor clinici vengono identificati e nominati dal CdS in collaborazione con la Direzione Sanitaria della Struttura Sanitaria presso cui viene svolta l'attività di tutoraggio clinico nel contesto del percorso assistenziale e dal Referente del relativo Settore Scientifico disciplinare (SSD) nel contesto universitario, tenendo in considerazione le competenze cliniche e scientifiche richieste dalle abilità che sono state programmate e che dovranno essere acquisite in ogni singola struttura.

Per i CdS triennali di area sanitaria la scelta dei Tutor clinici viene effettuata, su indicazione del Direttore Didattico, tra i professionisti sanitari appartenenti al profilo professionale dello specifico CdS sulla base delle loro competenze cliniche e didattiche, preferibilmente dipendenti presso la Struttura Sanitaria in cui viene svolta l'attività di tutoraggio clinico nel contesto del percorso assistenziale.

Le funzioni principali del Tutor clinico sono quelle di far sviluppare agli studenti competenze professionalizzanti in situazione protetta, utilizzando metodologie didattiche appropriate, guidarli durante tutto il percorso pratico, rendendoli partecipi attivamente del processo formativo; promuovere la loro autonomia professionale; collaborare con il Tutor didattico nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi delle attività professionalizzanti. I Tutor clinici partecipano alla valutazione certificativa del tirocinio pratico.

Il NdV suggerisce di approvare un regolamento da pubblicare sul sito di Ateneo, per l'arruolamento e le funzioni dei Tutor clinici, inserendo in un apposito spazio anche i nominativi e i curricula dei Tutor individuati e di inserire i curricula dei Tutor clinici e gli eventuali incarichi di insegnamento, raccomandando anche di inserire la figura del Tutor didattico e di riportarne ruolo e funzioni.

Si suggerisce poi di esplicitare sul regolamento didattico la modalità di svolgimento delle attività professionalizzanti e le sedi convenzionate per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti.

Si suggerisce di implementare la valutazione sulle strutture cliniche, rendendo disponibili i dati per evidenziare le situazioni sulle quali è necessario intervenire ed inserire delle proposte di miglioramento nella scheda di monitoraggio annuale e ciclica dei CdS.

Per l'orientamento in itinere, ogni CdS cura il Servizio di Tutorato che ha lo scopo di favorire l'inserimento dello studente nel percorso formativo dell'Università. L'Ateneo sta sviluppando per tutti i CdS un servizio di tutorato articolato in Tutorato Personale di Ateneo per l'inserimento e accompagnamento alla vita universitaria; il Tutorato Didattico Personalizzato per un supporto nello studio; il Tutorato Tecnico che sostiene gli studenti nell'accesso ai diversi ambienti telematici del CdS. In aggiunta, lo studente è accompagnato durante tutto il percorso accademico dal Front Office Studenti, ufficio impegnato ad offrire supporto sulle procedure amministrative legate alla vita universitaria.

Il NdV prende atto che l'Ateneo ai sensi dell'art. 6, c. 1, del DM 270/04, ha predisposto delle procedure per tutti i CdS che prevedono, nei corsi ad accesso programmato, degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) qualora lo studente, pur superando il test di ammissione, abbia conseguito un punteggio inferiore ad una soglia minima prefissata nelle aree disciplinari ritenute imprescindibili per il percorso di studi.

Infatti, all'interno dei regolamenti didattici è presente una descrizione relativa agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per coloro che, pur collocandosi in posizione utile in graduatoria, non abbiano dimostrato adeguate conoscenze in chimica, biologia e fisica. Le soglie da raggiungere sono chiaramente indicate dal bando di

concorso per l'ammissione ai CdS. Per il superamento degli OFA, ogni CdS ha individuato uno o più docenti di riferimento, incaricati di fornire agli studenti il materiale didattico integrativo e/o di tenere un certo numero di ore di lezione. La valutazione degli studenti per il superamento degli OFA è avvenuta tramite una prova scritta con quesiti a risposta multipla, svoltasi tra i mesi di dicembre e gennaio prima della sessione di esami.

Il NdV prende atto che dall'a.a. 2023-2024, per il superamento degli OFA, così come suggerito dalla CPDS nella relazione 2022 e dal NdV nel corso delle audizioni svolte, verranno messi a disposizione ulteriori materiali didattici e lezioni preregistrate con argomenti riguardanti le materie di interesse degli OFA stessi. I materiali e le lezioni saranno resi sempre disponibili agli studenti sulla WebApp.

L'Ateneo ha messo in atto delle procedure per i trasferimenti in entrata (tempi e modalità di presentazione della domanda). I posti disponibili e i requisiti richiesti per presentare la domanda (numero di CFU minimi) per ogni CdS e per ogni anno di corso attivato, sono stati pubblicati con apposito [avviso o bando](#) sul sito di Ateneo. All'interno del sito istituzionale è presente una pagina dedicata alle ammissioni per trasferimenti.

UniCamillus mette a disposizione delle borse di studio, a copertura parziale o totale della retta universitaria, per gli studenti comunitari e non comunitari che non dispongono di risorse economiche proprie sufficienti e siano meritevoli e motivati.

La formula utilizzata per le borse di studio, a copertura totale della retta universitaria, è il "[prestito d'onore](#)" che viene completamente estinto se, dopo la laurea, il professionista presta la sua attività nel proprio Paese di origine o Paese analogo, individuato insieme all'Università, per un periodo non inferiore a tre anni.

L'ottenimento di un prestito d'onore parziale o totale comporta una valutazione parallela e indipendente rispetto alla prova di ammissione, ma terrà anche conto della posizione di merito in graduatoria a seguito del completamento della prova.

Per quanto riguarda la rappresentanza studentesca, anche a livello dipartimentale e centrale, è stato inserito uno studente rappresentante per ciascun CdS.

All'interno del sito web di Ateneo, in ogni CdS è stato inserito il link di segnalazione studenti, servizio che costituisce la modalità attraverso la quale lo studente può effettuare segnalazioni specifiche, che ha l'obiettivo di favorire una comunicazione adeguata e diretta tra gli studenti ed i referenti dell'Ateneo.

Il NdV prende atto, con soddisfazione, che l'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti un apposito spazio di segnalazione e raccomanda di promuovere delle iniziative congiunte tra i diversi CdS per valutare le tipologie di segnalazione arrivate dagli studenti e discutere degli interventi da mettere in essere in risposta alle segnalazioni anche con il Delegato ai Rapporti con gli studenti.

Raccomanda inoltre di comunicare e discutere tali problematiche anche all'interno del CdS.

Nell'anno 2021-2022 si è concluso il primo ciclo di studio delle professioni sanitarie (Infermieristica, Fisioterapia, Ostetricia, Tecniche di Laboratorio Biomedico e Tecniche di Radiologia Medica) e nell'anno 2022-2023 si è concluso il primo ciclo di studi del Corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana. A seguito della stipula, da parte di UniCamillus, di una convenzione con Almalaurea nel luglio 2021, l'Ateneo usufruisce dei servizi del Consorzio, tra cui la rilevazione sull'occupazione dei laureati.

È stata inoltre attivata una convenzione con l'Agenzia per il lavoro Randstad, per supportare i laureati nella ricerca occupazionale.

Le aziende interessate hanno la possibilità di accedere alla piattaforma GOMP per la pubblicazione di offerte di lavoro e di stage.

L'Ateneo ha avviato nel corso del corrente a.a. 2022-2023 un'associazione, Alumni, ad accesso gratuito, per perseguire l'obiettivo di rafforzare la comunità di laureati.

A tal fine, il NdV sottolinea ed apprezza come, da parte di UniCamillus, vengano organizzati incontri di orientamento al lavoro e con le aziende del settore di riferimento e recruiting day. Inoltre, il NdV valuta positivamente la nascita dell'associazione Alumni e suggerisce di potenziare tali incontri al fine di favorire il continuo scambio di esperienze tra ex studenti e studenti dell'Ateneo.

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

D.CDS 1 - Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS

In tutti i CdS il NdV valuta che la domanda di formazione espressa, gli obiettivi formativi dichiarati dai CdS ed i risultati di apprendimento attesi, nonché i percorsi formativi, risultano coerenti con i profili professionali in uscita.

Il NdV raccomanda a tutti i CdS di implementare gli incontri con le parti sociali e di tenere in considerazione le loro osservazioni ed assicurarsi che siano rappresentate tutte le aree di interesse dello specifico professionale.

La consultazione delle parti interessate favorisce l'incontro fra domanda e offerta formativa, misurando e adeguando i curricula formativi alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio.

Il NdV raccomanda sia di adeguare la frequenza delle consultazioni sia di adeguare le parti interessate da consultare.

Il Regolamento didattico di ciascun CdS attivo, regolarmente e costantemente aggiornato dagli Organi competenti, sia alla luce di novità normative circa le modalità di svolgimento della prova finale sia a seguito della corrispondenza tra il programma del singolo CdS ed i risultati di apprendimento attesi, è cruciale e fondamentale alla progettazione del CdS.

Stessa importanza ha la Commissione Didattica che monitora la coerenza del piano di studio con gli obiettivi di apprendimento e programma incontri con i docenti per il piano didattico.

Da ultimo, a seguito degli audit svolti nell'anno in corso, il NdV apprezza come sia gli Organi apicali sia i responsabili dei singoli CdS abbiano prontamente modificato ove possibile e compatibilmente con l'Ordinamento didattico l'erogazione della didattica, rimodulando la percentuale obbligatoria di frequenza delle lezioni, per meglio conciliare lo studio personale, l'apprendimento ed il tirocinio degli studenti con i bisogni personali degli studenti stessi.

Il NdV rileva che l'accesso alle schede d'insegnamento sul sito di Ateneo è stato semplificato, attraverso una più accurata descrizione della Didattica Programmata e della Didattica Erogata. Il NdV rileva, inoltre, che è stato recepito il suggerimento di inserire nella scheda d'insegnamento il link alla pagina del docente; in questo modo lo studente ha la possibilità di consultare il curriculum vitae del docente titolare dell'insegnamento.

Il NdV raccomanda che vengano rese pubbliche tutte le schede d'insegnamento.

Il NdV raccomanda all'Ateneo di monitorare che vengano recepite le linee guida sulla corretta elaborazione delle schede d'insegnamento e, in particolare, raccomanda ai CdS e alla Facoltà Dipartimentale di Medicina di verificare la presenza delle modalità di esame degli insegnamenti integrati e della coerenza dei contenuti con gli obiettivi del corso e della figura professionale da formare sulle singole schede.

D.CDS 2 - Assicurazione della Qualità nella erogazione dei CdS

Per quanto riguarda l'assicurazione della qualità nell'erogazione dei CdS, i Presidenti e i Direttori Didattici/Manager Didattici annualmente verificano e modificano o confermano i risultati di apprendimento attesi. Il CdS cura/programma attività di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto, di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento, di monitoraggio delle carriere degli studenti, di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS. Il Consiglio di CdS si riunisce periodicamente per analizzare le problematiche in presenza dei rappresentanti degli studenti.

Il Presidente/Direttore Didattico/ Manager Didattico del CdS ha accesso annuale alle schede di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti. I referenti degli insegnamenti hanno accesso annuale alle schede di valutazione dell'insegnamento di cui sono referenti.

Tutti i docenti incaricati di un insegnamento hanno compilato una Scheda al fine di informare adeguatamente lo studente sulle caratteristiche dell'insegnamento stesso.

Il docente ha la responsabilità di scrivere la Scheda Insegnamento in modo completo e dettagliato; se l'insegnamento è composto da più moduli il docente responsabile assicura la compilazione della scheda generale dell'insegnamento integrato e delle schede dei singoli moduli che lo compongono.

Viene richiesto al docente di formulare degli obiettivi formativi coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e che le modalità di verifica delle conoscenze siano coerenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento prefissati e con i risultati di apprendimento attesi.

Il docente si assicura della presenza della traduzione in lingua inglese della scheda insegnamento. La scheda prevede una procedura di compilazione come definita da linee guida del PQA. Viene richiesto al docente di compilare in modo chiaro, esplicito ed esaustivo i campi con la descrizione:

- dei prerequisiti richiesti per affrontare i contenuti previsti dall'insegnamento
- degli obiettivi formativi dell'insegnamento, ovvero il contributo dell'insegnamento al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS coerentemente con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti
- dei risultati dell'apprendimento atteso con la descrizione delle performance teoriche, pratiche o teorico-pratiche che deve raggiungere lo studente in coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino pertinenti e definiti dal CdS
- del programma dell'insegnamento con i contenuti degli argomenti trattati
- delle modalità di insegnamento come il numero di ore previste eventualmente differenziata tra lezioni frontali, laboratori, esercitazioni, lavori di gruppo, etc
- delle modalità di verifica dell'apprendimento con la descrizione delle modalità di svolgimento dell'esame (dettagli della prova scritta, dettagli della prova orale, elaborazione di progetti, realizzazione di lavoro di gruppo, presentazione in aula, etc.) e i parametri di valutazione (es. voti in trentesimi) ovvero le operazioni aritmetiche o pesate che permettono di arrivare al voto finale (es. media dei voti, somma dei voti, pesatura in base ai CFU degli insegnamenti che compongono il Corso Integrato). L'esito dell'apprendimento deve essere valutato secondo i descrittori di Dublino 3, 4 e 5 (competenze trasversali) tenendo conto dell'autonomia di giudizio, delle capacità di comunicazione e utilizzo di un linguaggio appropriato e della capacità di apprendimento
- delle attività di supporto o opzionale con la descrizione di eventuali attività opzionali o esterne oltre il monte ore previsto dall'insegnamento e le loro modalità di erogazione
- dei testi consigliati con l'elenco dei riferimenti bibliografici.

Il NdV prende atto che nel 2022 l'Ateneo ha provveduto ad implementare la comunicazione tra studenti ed

Organi di gestione dei CdS tramite l'introduzione di un link per segnalazioni degli studenti nel sito dell'Ateneo con l'obiettivo di favorire una comunicazione adeguata e diretta tra gli studenti ed i referenti dell'Ateneo.

Il NdV prende atto che, nei primi mesi del 2023, l'Ateneo, in aggiunta alla rilevazione dell'opinione degli studenti sull'attività della didattica, ha somministrato agli studenti un questionario riguardante le strutture e le attrezzature tecnologiche ed ha somministrato ai docenti un questionario riguardante il benessere organizzativo, l'insegnamento, i servizi di supporto, le strutture e le attrezzature tecnologiche. Tale somministrazione verrà ripetuta annualmente. Lo scopo della somministrazione dei questionari è quello di monitorare la qualità nell'erogazione dei CdS.

Il NdV raccomanda di calendarizzare annualmente la somministrazione dei suddetti questionari e di discutere i risultati con tutti gli Organi di gestione e assicurazione qualità di Ateneo.

D.CDS 3 - La gestione delle risorse nel CdS

Per quanto concerne la dotazione e qualificazione del personale docente e dei Tutor, il NdV prende atto che l'Ateneo sta rispettando il piano di raggiungimento per i due CdS di Laurea Magistrale a ciclo unico.

Il NdV prende atto che tutti i CdS triennali di area sanitaria hanno contrattualizzato delle figure specialistiche ed hanno inserito i curricula e valuta la loro adeguatezza numerica e di qualificazione.

Per quanto riguarda la scelta dei Tutor clinici, questa viene effettuata, su indicazione della struttura sede delle attività pratiche e proposte al Consiglio CdS dal Direttore Didattico/Manager Didattico, tra i professionisti sanitari appartenenti al profilo professionale dello specifico CdS sulla base delle loro competenze cliniche e didattiche.

Per quanto concerne i Tutor clinici, si rileva che i CdS hanno recepito i suggerimenti del NdV riguardanti l'indicazione del nome del Tutor clinico di riferimento sulla scheda tirocinio con la quale lo studente si reca nella struttura clinica; ciò al fine di facilitare l'interazione tra Tutor clinico e studente.

Il NdV prende atto che a partire dal 2022 l'Ateneo ha provveduto alla digitalizzazione delle schede di valutazione del tirocinio formativo degli studenti, in modo da rendere fruibili a tutti gli Organi interessati i risultati della rilevazione. L'Ateneo ha provveduto inoltre alla somministrazione di uno specifico questionario digitalizzato anche ai Tutor clinici, per poterne rilevare l'opinione circa lo svolgimento del tirocinio stesso.

Il NdV suggerisce di approvare un regolamento da pubblicare sul sito di Ateneo, per l'arruolamento e le funzioni dei Tutor clinici, inserendo in un apposito spazio anche i nominativi e i curricula dei Tutor individuati.

Si suggerisce poi di esplicitare sul regolamento didattico la modalità di svolgimento delle attività professionalizzanti e le sedi convenzionate per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti.

Il NdV rileva che l'offerta di tutoraggio di Ateneo è stata ampliata con l'istituzione del [Tutoraggio Didattico Personalizzato](#) in itinere. Tale tutoraggio è offerto dai Tutor didattici che supportano gli studenti nella gestione ed organizzazione del loro percorso universitario, nell'interazione con i docenti e nell'approccio agli esami, con l'obiettivo di accompagnarli nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza per ciò che riguarda le scelte da compiere durante il percorso di studi universitario.

Il NdV raccomanda la massima condivisione delle criticità significative rilevate dal Tutor Didattico Personalizzato all'interno dei CdS e con gli altri attori del sistema di controllo della qualità nell'erogazione del CdS.

Il NdV suggerisce all'Ateneo di effettuare una valutazione sull'attività svolta dal Direttore Didattico, per le lauree triennali di area sanitaria, e dal Manager Didattico per i Corsi di Laurea Magistrale e di prevedere delle attività formative trasversali per consentire l'omogeneizzazione di procedure trasversali tra tutti i CdS.

Il NdV suggerisce di continuare a monitorare, compatibilmente con le risorse di docenza disponibili, la tipologia di insegnamento previsto dal CdS e il carico didattico dei singoli docenti e di assegnare ai ricercatori insegnamenti in ambiti formativi coerenti con le loro aree di ricerca e con il curriculum professionale, anche in vista delle possibili nuove istituzioni ed attivazioni di CdS.

Suggerisce pertanto un monitoraggio continuo del carico didattico dei docenti a contratto e suggerisce, per quanto riguarda l'attribuzione degli incarichi di insegnamento ai docenti esterni, di continuare a monitorare la coerenza tra tipologia di insegnamento e competenze curriculari ed esperienziali in relazione ai SSD da assegnare.

Si suggerisce di inserire nei bandi relativi agli incarichi di insegnamento a contratto, non solo la possibilità di selezionare l'esatta denominazione dell'insegnamento (o degli insegnamenti) per il quale si intende partecipare, ma anche lo specifico CdS nel quale si intende insegnare.

Il NdV suggerisce di approvare delle procedure comuni per tutti i CdS per l'archiviazione della documentazione degli studenti per renderla fruibile nel momento dell'abilitazione professionale ai componenti esterni (Ordini Professionali e Ministeri).

L'Ateneo, anche in questo anno accademico ha ampliato l'offerta formativa relativa ai Master di primo e secondo livello in presenza, a distanza e in modalità mista per rispondere alla richiesta di formazione in specifici ambiti.

Il NdV raccomanda, per quanto riguarda in particolare i Master di primo livello di area sanitaria, di verificare la concordanza tra tali percorsi post base con quanto definito ed approvato dal Documento dell'Osservatorio delle Professioni Sanitarie del 17 dicembre 2018, al fine di rendere spendibili tali corsi per il riconoscimento delle competenze avanzate e quindi allo sviluppo di carriera dei professionisti sanitari in ambito clinico. Inoltre, raccomanda anche di effettuare un'indagine specifica circa la spendibilità che hanno avuto questi master nel mercato del lavoro.

Inoltre, il NdV prende atto che, per l'attività teorica, l'Ateneo mette a disposizione aule e attrezzature adeguate a rispondere alle esigenze dei CdS.

L'Ateneo, infatti, per rispondere alle esigenze didattiche dei CdS e dell'ampliamento dell'offerta formativa post-base, ha aumentato i suoi spazi con nuove strutture, che si sono aggiunte all'edificio originario del Rettorato, quali l'Area UniCongress Hall e gli spazi Unilabs.

Inoltre, sono stati predisposti dei laboratori didattici ed è stato completato il [laboratorio di Odontoiatria](#).

Il NdV suggerisce all'Ateneo di ampliare gli spazi per attività di simulazione e di laboratorio fruibili da tutti i CdS e di potenziare le attività di simulazione prevedendo anche delle esercitazioni integrate tra diversi CdS al fine di favorire il lavoro interdisciplinare.

D.CDS 4 - *Riesame e miglioramento del CdS*

I CdS concorrono alla realizzazione del progetto di AQ per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di

Ateneo. I CdS afferiscono alla Facoltà Dipartimentale di Medicina che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione.

L'Ateneo ha provveduto a demandare le competenze dei gruppi di riesame al gruppo AQ.

I referenti per la Qualità della Facoltà Dipartimentale garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di AQ/Gruppi di Riesame dei CdS ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il PQA e il NdV.

Presso ogni CdS si svolgono attività collegiali. Sono previsti incontri con i rappresentanti degli studenti del CdS che contribuiscono al monitoraggio e revisione del CdS stesso.

Il NdV prende atto che vengono svolti regolarmente i Consigli del CdS dove vengono affrontate in modo collegiale tutte le problematiche, le criticità e i punti di miglioramento da parte dei docenti e studenti alla presenza del Presidente/Coordinatore del CdS e del Direttore/Manager Didattico. Infine, il CdS effettua un monitoraggio dell'andamento e dell'efficienza della carriera degli studenti e analizza le eventuali criticità sollevate al fine di porre delle azioni correttive tempestive ed efficaci.

Gli studenti hanno la possibilità di fare delle segnalazioni su eventuali criticità nella sezione [Segnalazioni Studenti](#).

Inoltre il NdV prede atto che da quest'anno sono stati somministrati, su indicazione del PQA, ulteriori questionari agli studenti: un'azione che verrà ripetuta annualmente ed i risultati verranno presi in carico dai CdS, dalla CPDS e dal PQA.

Il NdV valuta positivamente la presenza di rappresentanti degli studenti, per ciascun CdS attivo, nel Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Medicina e ai Gruppi AQ/Gruppo di Riesame. Suggerisce all'Ateneo di monitorare con attenzione le segnalazioni degli studenti e di favorire, anche attraverso il delegato dei Rapporti con gli studenti, la comunicazione tra tutti i CdS e la Governance, al fine di dare una risposta omogenea per problematiche comuni a tutti i CdS.

In questa sezione della Relazione, in accordo con le Linee Guida dell'ANVUR per la relazione dei Nuclei, il NdV analizza il set minimo di indicatori quantitativi previsti dalle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei CdS del 13/02/2023 ed esamina i documenti messi a disposizione sia dall'ANVUR sia dalle strutture e dagli Organi di AQ dell'Ateneo, nell'ottica di identificare e segnalare singoli CdS o gruppi di CdS che presentino criticità importanti rispetto all'ambito D.CDS.

In particolare, per tutti gli otto Corsi di Studio presenti nell'Ateneo, sono stati esaminati e monitorati:

- il set minimo di indicatori selezionati da ANVUR e riportati nelle SMA (vedi allegato 1);
- le SUA-CdS 2022-2023 e 2023-2024;
- i risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS) per l'a.a. 2021-2022;
- la Relazione annuale 2022 della CPDS;
- la Relazione del Presidio della Qualità per il 2022;
- i risultati delle audizioni dei CdS.

Per quanto riguarda l'individuazione di criticità sulla base del set minimo di indicatori della SMA, come suggerito dall'ANVUR, è stata verificata la presenza di indicatori con valori inferiori di oltre il 20% rispetto alle medie Nazionale o dell'area geografica, tenendo comunque presente la specificità dell'Ateneo in termini di dimensioni, natura di Università non statale e di recente istituzione.

L'analisi complessiva degli indicatori e della documentazione sopra riportata ha permesso al NdV di:

- individuare eventuali CdS con criticità significative e invitarli, in un'ottica di miglioramento continuo, ad approfondire le cause delle criticità e mettere in atto adeguate azioni di miglioramento;
- esprimere un giudizio di sintesi dei sotto ambiti D.CDS.1-4 che rifletta la situazione a livello di CdS per l'intera offerta formativa.

Pertanto, dall'analisi dei dati disponibili si rileva che il valore dell'indicatore IC02 che riporta la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, è di molto superiore alla media nazionale e di area per tutti i CdS. Il valore IC13, riguardante la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire, ha un valore inferiore alla media per i CdS triennali di Ostetricia, Fisioterapia, Tecnico di Radiologia Medica e Tecnico di Laboratorio.

Tale dato, per il CdS in Ostetricia, deve tener conto del numero di ore per CFU da conseguire che è di 30 ore lavoro e non di 25. Per gli altri CdS è importante rilevare che il dato può essere attribuito al fatto che gli studenti in buona parte provengono da Paesi stranieri che talvolta, viste le procedure di visto richiesto, non riescono a iniziare l'attività didattica programmata nei tempi prestabiliti.

Per quanto riguarda l'indicatore IC14, riguardante la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS e l'indicatore IC16bis, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, la percentuale appare al di sotto della media nazionale in maniera irrisoria per il CdS in Ostetricia (23,7 indicatore IC14), per il CdS in Infermieristica (24,3 indicatore IC16bis), mentre sono rilevanti per i CdS in Fisioterapia, Tecnico di Radiologia e Tecnico di Laboratorio.

Tale dato tiene conto del risultato dell'indicatore IC02 in quanto, essendo CdS a frequenza obbligatoria, gli studenti che non sono riusciti a iniziare le frequenze secondo il calendario programmato devono frequentare i Corsi di insegnamento integrato in cui hanno superato la percentuale di assenze previste e quindi non possono essere regolarmente iscritti al secondo anno. IC22, riferito alla Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale, si rileva che il CdS in Ostetricia presenta valori al di sotto della media nazionale in quanto, oltre al numero di ore maggiori previste per il CFU (30 ore lavoro), è previsto il raggiungimento di un numero minimo di assistenza a parti spontanei e questo può aver implicato l'impossibilità di laurearsi nei tempi previsti.

Appaiono al di sotto della media anche i CdS in Fisioterapia, in cui le attività di tirocinio previste prevedono l'acquisizione di performance su diversi ambiti in particolare neurologico, ortopedico, cardiologico e respiratorio, impattando sulla capacità dello studente di sostenere in tempo utile l'esame di tirocinio del terzo anno obbligatorio per essere ammessi all'esame abilitante.

Per quanto riguarda il CdS in Tecnico di Laboratorio il dato è riferito alla difficoltà di frequentare il tirocinio previsto causa pandemia COVID-19.

Per quanto riguarda l'indicatore IC19, riguardante la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, è necessario considerare la presenza di Piani di raggiungimento per la docenza a cui l'Ateneo sta ottemperando secondo la normativa vigente.

Valori del tutto positivi, rispetto alla media nazionale e di area, si riscontrano per gli indicatori IC27 riguardanti il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) e IC28, riguardante il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), per tutti i CdS erogati dall'Ateneo.

Il NdV raccomanda all'Ateneo di monitorare l'attività didattica degli studenti, soprattutto prevedendo una verifica delle sedi di tirocinio, in particolare per il CdS in Ostetricia, al fine di valutare le motivazioni dei ritardi nel conseguimento in tempo utile del titolo di laurea.

Il NdV raccomanda all'Ateneo, per quanto riguarda il CdS in Fisioterapia, di monitorare la carriera degli studenti e di verificare le motivazioni dei ritardi della laurea, verificando anche la presenza di attività formative pratiche di simulazione, al fine di consentire agli studenti l'acquisizione delle abilità richieste necessarie al conseguimento del titolo abilitante.

Il NdV raccomanda all'Ateneo per il CdS di Tecnico di Radiologia e Tecnico di Laboratorio biomedico, di verificare la coerenza della programmazione didattica con l'ammissione di studenti provenienti da altri Paesi e in particolare raccomanda al CdS di prevedere delle forme di recupero anche linguistico per gli studenti.

UniCamillus ha aderito anche quest'anno al Progetto TECO per i relativi CdS erogati in lingua italiana nonché con la possibilità di far partecipare al test anche gli studenti italiani iscritti ai CdS in lingua inglese.

Il NdV prende atto che, a seguito di precedente suggerimento del NdV, l'Ateneo ha preso visione dei risultati dei test TECO-D e TECO-T già somministrati nel precedente arco temporale e ne ha discusso nell'ambito dei singoli CdS coinvolti.

Inoltre, raccomanda all'Ateneo monitorare all'interno della neo istituita Facoltà Dipartimentale gli indicatori critici per individuare possibili interventi anche sperimentali per ridurre il gap percentuale esistente.

Risultati delle audizioni

Il NdV ha effettuato diverse audizioni che hanno coinvolto la Governance di Ateneo, la CPDS e i singoli CdS, nel periodo compreso tra l'autunno del 2022 e l'inizio del 2023.

I risultati delle audizioni sono riportati di seguito in una sintesi delle principali criticità rilevate utile come supporto agli Organi di AQ e di Governo per il monitoraggio dei CdS e per permettere di individuare CdS o gruppi di CdS con criticità importanti.

Il NdV ha incontrato, formalmente ed informalmente, il Rettore ed il Direttore Generale, con i quali ha discusso ed approfondito i temi relativi alle strategie ed alle risorse.

L'audizione con la CPDS aveva fatto emergere la necessità di implementare il contatto con gli studenti e il NdV prende atto che l'Ateneo ha risposto con la nomina del Delegato ai Rapporti con gli Studenti, il quale ha calendarizzato degli incontri programmati aperti a tutti gli studenti.

Per quanto riguarda le audizioni dei CdS, una delle criticità rilevate riguarda in particolare la necessità, per tutti i CdS, di aggiornare il Quadro A1.b della SUA-CdS con ampliamento del numero di consultazioni delle PI consultate e inserimento dei verbali degli incontri.

Un'altra criticità rilevata dal NdV che riguarda tutti i CdS, è la necessità di aggiornamento del quadro A4.b.2 della SUA-CdS, in cui i risultati di apprendimento devono essere declinati in almeno tre aree di apprendimento (ad esempio, Scienze di base, Scienze precliniche, Scienze cliniche).

Da un'attenta analisi delle schede d'insegnamento, il NdV ha rilevato che alcune non sono correttamente redatte. Suggerisce quindi di monitorare la corretta stesura delle stesse da parte dei docenti. Questa criticità è stata rilevata per i CdS di Medicina e Chirurgia e Fisioterapia.

Il NdV rileva la necessità di inserire documenti a supporto della SUA-CdS, riguardo i CdS di Odontoiatria, Scienze della Nutrizione Umana, Infermieristica, Ostetricia, Radiologia e Tecnico di Laboratorio Biomedico.

Emerge per tutti i CdS la necessità di aggiornamento dei quadri B4 e B5 della scheda SUA-CdS, in cui occorre fornire non solo informazioni sui servizi di Ateneo ma anche in modo dettagliato sui CdS. Emerge inoltre la necessità di implementare il sistema di tutoraggio, con una pianificazione, monitoraggio e riesame dei risultati a livello non solo di Ateneo, ma di singolo CdS.

Il NdV ha condiviso con il PQA e i CdS tutte le criticità rilevate durante le audizioni e raccomanda che vengano effettuate delle azioni correttive in proposito.

3. – Sistema AQ per la Ricerca e la Terza missione

In questa sezione il NdV fornisce, in linea con quanto richiesto dalle Linee Guida dell'ANVUR, un riscontro circa la produzione di documenti programmatici di riferimento e di monitoraggio dei risultati acquisiti per quanto riguarda gli obiettivi, le risorse e la gestione in merito all'attività di ricerca in senso stretto e alle iniziative di Terza Missione, che vanno a sostituire la SUA-RD nel periodo di transizione fino al rilascio della nuova versione della scheda da parte del Ministero.

L'Ateneo ha istituito, solo di recente, la Facoltà Dipartimentale di Medicina (aprile 2023) a cui è demandata la responsabilità del monitoraggio e verifica delle attività di ricerca e terza missione. Prima di questa istituzione il controllo su tali attività è stato affidato ad un delegato del Rettore che, mediante l'analisi della produzione scientifica dei singoli docenti di Unicamillus, ha sviluppato dei documenti di monitoraggio.

L'istituzione della Facoltà Dipartimentale di Medicina e l'auspicabile adozione di documenti di analisi e monitoraggio (es. IRIS) consentirà, già a partire dall'anno in corso, di monitorare costantemente le attività di ricerca e terza missione dei docenti e di adottare le politiche e le strategie di miglioramento quali/quantitativo di tale attività.

Attività di Ricerca

Per quanto riguarda il sistema di AQ per la ricerca, l'Ateneo ha provveduto alla nomina del Delegato alla Ricerca ed ha predisposto la prossima nomina del Centro Integrato di Ricerca (CIR), previsto nello Statuto di UniCamillus. Il CIR è la struttura di riferimento per la promozione ed il sostegno delle attività di ricerca e delle collaborazioni scientifiche, nonché per la gestione amministrativo-finanziaria a servizio dei programmi di ricerca. Il CIR assicura la corretta gestione dei fondi per le attività di ricerca, per le pubblicazioni e per le collaborazioni scientifiche.

Dall'analisi del Piano Strategico 2021-2024 si rileva che, nel quadriennio 2021-2024, l'Ateneo si propone di sviluppare un unico obiettivo articolato, definito Potenziamento della ricerca e dell'infrastruttura scientifica dell'Ateneo, mirato al potenziamento dell'attività di ricerca, sottolineando l'importanza dello sviluppo delle infrastrutture e del reclutamento del personale qualificato.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca svolta, a luglio 2022 sono stati pubblicati i [risultati della VQR 2015-2019](#).

L'attività di ricerca presso UniCamillus è notevolmente aumentata. Il numero di pubblicazioni scientifiche ha registrato una crescita significativa con 96 prodotti pubblicati nel 2020, 223 nel 2021 e 314 nel 2022. Di questi articoli il 64% risultano essere Open access.

Questo risultato supera gli obiettivi prefissati nel Piano Strategico 2021-2024 (target: 150 nel 2021 e 200 nel 2022).

Per quanto riguarda gli indicatori di performance della ricerca scientifica, è importante notare che la qualità delle pubblicazioni è elevata. La percentuale dei prodotti di ricerca pubblicati su riviste appartenenti al primo quartile, secondo la metrica CiteScore Percentile, è del 55.6%, mentre la percentuale dei quartili top (>50%) è

del 81.1%. Questi risultati indicano che la maggior parte dei prodotti di ricerca dell'Università UniCamillus è pubblicata su riviste di alto impatto.

Il NdV evidenzia l'alto profilo scientifico del corpo docente dell'Ateneo che ha contribuito al raggiungimento dei risultati descritti.

Tenendo in considerazione quanto riportato nella relazione del NdV sul Sistema Qualità 2022, dove si suggeriva di integrare ove possibile le aree di ricerca promuovendo ricerche multidisciplinari, soprattutto integrando i saperi disciplinari dei docenti dell'Ateneo con i docenti esterni e tenendo conto anche della mission dell'Ateneo, il NdV prende atto che la ricerca in UniCamillus è stata aggregata in 5 macroaree di ricerca: Scienze cliniche e medicina traslazionale, Scienze della sanità pubblica, Scienze della salute globale e aspetti etici ed economici, Scienze biomediche, Scienze della riabilitazione.

L'Ateneo UniCamillus ha definito delle politiche di qualità per promuovere e supportare l'attività di ricerca che includono l'implementazione di linee guida, principi e approcci per valutare l'attività di ricerca, in conformità con i criteri stabiliti dall'ANVUR e le indicazioni del PQA e del NdV.

Il NdV prende atto che UniCamillus ha istituito un [Comitato Etico Indipendente](#), con componenti di diverse aree di competenza ed esperienza, che formula pareri in relazione a questioni etiche connesse ad attività scientifiche e assistenziali inerenti le attività dell'Ateneo allo scopo di proteggere e promuovere i valori della persona umana.

Il NdV prende atto dell'ampliamento delle strutture dedicate alla ricerca, dotate di tutte attrezzature necessarie per effettuare studi di ricerca di base e traslazionale e suggerisce all'Ateneo di potenziare la formazione dei docenti neoassunti all'utilizzo di tutte le strutture presenti in Ateneo, favorire l'integrazione disciplinare intra e interateneo e le collaborazioni internazionali.

UniCamillus ha stipulato dei rapporti convenzionali con strutture di ricerca quali l'Università degli Studi di Roma, Tor Vergata, Roma, l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani I.R.C.C.S., Roma, la Fondazione Santa Lucia IRCCS, Roma, Policlinico Universitario Fondazione Agostino Gemelli, Roma per potenziare l'attività dei propri Ricercatori e Professori e stimolare le collaborazioni esterne all'Ateneo.

Il NdV prende atto che l'Ateneo sta mettendo in campo diverse azioni per lo sviluppo della ricerca e in particolare con la nomina di un Delegato alla Ricerca e prende atto dei risultati della ricerca ottenuti nell'anno 2022-2023 rispetto ai target definiti dal piano strategico.

Il NdV suggerisce all'Ateneo di monitorare il raggiungimento dei target indicati nel piano strategico e, in particolare, di proseguire le azioni previste per il miglioramento ulteriore dei risultati della ricerca, tenendo conto dello sviluppo dei SSD presenti in Ateneo in previsione delle nuove assunzioni dei docenti come da piano di raggiungimento.

Il NdV suggerisce di potenziare il numero dei seminari scientifici organizzati dall'Ateneo al fine di raggiungere il Target di Ateneo ed anche in virtù dell'aumentato numero dei docenti. Il NdV suggerisce di definire il regolamento per il reclutamento di Visiting Professors provenienti da Atenei o enti di ricerca esteri, al fine di potenziare il carattere internazionale dell'Università.

Per promuovere e sviluppare tesi di Ricerca in ambito clinico assistenziale in tutte le discipline si suggerisce di favorire la presenza degli studenti nei progetti di ricerca. Si suggerisce inoltre di informare tutti i docenti dei CdS sulle procedure di presentazione dei protocolli di sperimentazione, tenendo conto anche del nuovo assetto dei Comitati Etici a livello nazionale e regionale.

Il NdV suggerisce di potenziare ed integrare, ove possibile, le aree di ricerca tenendo conto anche della mission

dell'Ateneo promuovendo ricerche multidisciplinari per integrare i saperi disciplinari dei docenti dell'Ateneo con i docenti esterni.

Attività di terza missione

Per quanto riguarda il funzionamento del sistema di AQ per la terza missione il NdV prende atto che è stato nominato un Delegato alla Terza Missione che svolge funzioni relative alla valorizzazione della ricerca scientifica di Ateneo, alla divulgazione ed al trasferimento delle conoscenze al di fuori dell'ambiente accademico. Sul sito Web Istituzionale sono presenti tutte le attività svolte dall'Ateneo in relazione alla [Terza Missione](#).

Dall'analisi del Piano Strategico 2021-2024 si rileva che nel quadriennio 2021-2024, l'Ateneo si propone di sviluppare specifici obiettivi strategici alla base dei quali vi sono i tre elementi fondanti ed ispiratori dell'Ateneo: Missione Umanitaria, Internazionalizzazione, Medicina inclusiva. Gli obiettivi di Terza Missione sono: Internazionalizzazione e Salute; Salute, Diversità, Inclusione; Promuovere l'Educazione alla Salute.

L'Internazionalizzazione è un Obiettivo trasversale alla strategia di UniCamillus e si esprime attraverso azioni interne ed esterne all'Ateneo. In particolare, per quanto riguarda il tema Internazionalizzazione e Salute, il NdV rileva che sono state effettuate due missioni umanitarie, in Africa ed in Sud America. Tali missioni hanno coinvolto docenti di UniCamillus i quali hanno svolto attività di sensibilizzazione, educazione e prevenzione sanitaria.

Riguardo le iniziative in ambito diversità ed inclusione, il NdV rileva le attività del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), il quale offre corsi di lingua inglese e di lingua italiana al fine di favorire l'integrazione e facilitare la formazione didattica di tutti gli studenti internazionali di UniCamillus.

Per quanto riguarda la promozione dell'educazione alla salute, vengono monitorati gli Eventi di Educazione alla salute e Sviluppo e viene monitorata la diffusione di una rivista e della Newsletter di Ateneo su temi della salute, in linea con la Missione di UniCamillus.

Riguardo l'internazionalizzazione, Il NdV suggerisce di monitorare più indicatori, oltre quelli indicati nel piano strategico. Particolare attenzione dovrebbe essere rivolta al monitoraggio di eventi quali convegni e simposi sia nazionali che internazionali e di eventi di integrazione con il territorio.

Il NdV suggerisce di sviluppare le relazioni di Cooperazione internazionale e Cooperazione Universitaria, al fine di favorire networking, volontariato sanitario, progettualità a favore dei Paesi in Via di Sviluppo, in linea con la missione UniCamillus.

Il NdV raccomanda di potenziare l'educazione continua in medicina (ECM), in quanto attraverso la partecipazione ai corsi ECM il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale. Inoltre, tale attività rappresenta un ambito proficuo di consolidamento delle relazioni tra il mondo sanitario e l'Università.

4. – Strutturazioni delle Audizioni

Il NdV ha effettuato le audizioni di tutti i CdS dell'Ateneo e della CPDS secondo un calendario inviato dall'Ufficio di Supporto.

Ai Presidenti dei CdS, è inviata una scheda di Autovalutazione, da restituire compilata. Nella scheda è chiesto di indicare considerazioni di autovalutazione per ciascuno dei punti di attenzione dell'ambito D.CDS, unitamente alle fonti documentali a sostegno delle stesse, tramite le quali confrontarsi in merito al rispetto dei requisiti di qualità.

Alle audizioni sono stati invitati il Presidente del CdS, il Direttore/Manager didattico del CdS, i componenti del Gruppo di riesame/Gruppo AQ, il Delegato alla Qualità, il Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti, i componenti (docente e studente) della Commissione Paritetica referenti per il CdS, altri eventuali docenti coinvolti nel CdS, il rappresentante degli studenti nel CdS e un componente del personale tecnico amministrativo di supporto alla didattica. È stato invitato anche il PQA.

Durante le audizioni con i CdS il NdV ha discusso con i singoli CdS i contenuti della Scheda di Autovalutazione. Come esito delle audizioni è stata preparata per ogni CdS una scheda sulle tematiche affrontate, evidenziando punti di forza e di debolezza dei singoli corsi, condivisa successivamente con il CdS interessato.

È stata svolta un'audizione alla CPDS. Hanno partecipato all'audizione il Presidente della CPDS, tutti i docenti e studenti componenti della CPDS. Anche in questo caso l'esito dell'audizione è stato inviato al Presidente della CPDS.

Il NdV suggerisce al PQA di promuovere momenti di formazione specifica sugli ambiti ritenuti critici e promuovere la discussione nei CdS al fine di migliorare la comunicazione tra gli Organi istituzionali e monitorare la risoluzione delle criticità evidenziate nei verbali delle audizioni.

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA

La raccolta e analisi critica dei dati inerenti la Rilevazione delle opinioni degli studenti costituiscono strumenti indispensabili per il monitoraggio e per un eventuale ri-orientamento dei processi formativi in atto, proprio sulla base delle osservazioni, ritenute valide e realizzabili, da chi per primo ne fruisce. A partire dall'anno accademico 2018-2019, l'Università UniCamillus ha aderito al progetto spin-off dell'Università di Firenze, per la valutazione e il monitoraggio dei processi formativi Valmon (VALutazione e MONitoraggio dei processi formativi).

Per quanto riguarda il grado di copertura della Rilevazione dell'opinione degli studenti, il NdV rileva che sono stati coperti tutti gli insegnamenti dei CdS sia triennali che magistrali.

Per quanto riguarda la trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte si ricorda che i principali destinatari delle informazioni sono proprio i Presidenti dei Gruppi di Riesame/Gruppi AQ, la CPDS, i Presidenti, i Direttori Didattici e i Manager Didattici dei CdS che ricevono i risultati relativi a tutti gli insegnamenti del Corso stesso. Infine, anche i singoli docenti ricevono i risultati relativi al proprio insegnamento e possono quindi, ai diversi livelli, utilizzarli come strumento di autovalutazione e di eventuale miglioramento della propria offerta didattica.

Il PQA monitora costantemente la diffusione dei dati relativi alle opinioni degli studenti, verifica che i verbali prodotti dalla CPDS prendano atto delle criticità rilevate e propongano azioni di miglioramento. Inoltre, verifica, con incontri periodici, l'andamento delle azioni messe in essere per la risposta alle criticità rilevate e che le informazioni vengano trasmesse agli Organi istituzionali e/o di governo del CdS.

Si ricorda inoltre che l'Ateneo ha ampliato gli strumenti di rilevazione delle opinioni degli studenti tramite la somministrazione di ulteriori questionari relativi alle strutture e alle attrezzature tecnologiche messe a disposizione dall'Ateneo.

L'Ateneo ha provveduto inoltre alla digitalizzazione delle schede di valutazione del Tirocinio, in modo tale da avere la possibilità di estrapolare i dati in forma statistica e analizzarli sia al livello didattico che qualitativo.

Il NdV raccomanda che particolare attenzione sia dedicata ad un'ampia e capillare diffusione delle informazioni

raccolte, quantitative e qualitative, affidata, secondo vari livelli di aggregazione dei dati, agli Organi didattici di riferimento.

- **Livello di soddisfazione degli studenti**

Come dettagliato nella relazione sulle OpiS 2023, i valori medi di Ateneo, riguardanti il livello di gradimento generale dei diversi aspetti dell'attività didattica, evidenziano come gli studenti abbiano una buona soddisfazione sia nell'organizzazione dell'insegnamento, sia nelle attività didattiche e di studio, dimostrando interesse e soddisfazione negli insegnamenti ricevuti.

Per quanto riguarda la rilevazione inerente ai CdS triennali si rileva che tutti i punteggi superano nettamente il valore 7 indicato dal NdV come valore sufficiente.

Per i CdS in Infermieristica, Ostetricia, Tecniche di Laboratorio Biomedico e Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia i valori degli item riguardanti l'organizzazione dell'insegnamento, la docenza e la soddisfazione degli studenti, sono al di sopra della media dell'Ateneo.

Dall'analisi dei risultati relativi ai CdS magistrali a ciclo unico, emerge che il CdS in Medicina e Chirurgia ha tutti i valori degli item riguardanti l'organizzazione dell'insegnamento, la docenza e soddisfazione degli studenti, leggermente al di sopra della media dell'Ateneo mentre, nel CdS in Odontoiatria e protesi dentaria gli stessi item risultano al di sotto della media dell'Ateneo. In ogni caso tutti i punteggi superano nettamente il valore 7 indicato dal NdV come valore sufficiente.

Per quanto riguarda il CdS Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana sono analizzate solamente le valutazioni degli insegnamenti del primo anno dato che non era stato ancora concluso il primo ciclo di studio. I valori degli item riguardanti l'organizzazione dell'insegnamento, la docenza e soddisfazione degli studenti risultano al di sotto della media dell'Ateneo anche se tutti i punteggi comunque superano nettamente il valore 7 indicato dal NdV come valore sufficiente.

Il NdV prende atto che l'Ateneo ha recepito il suggerimento espresso di indagare aree ancora poco e/o non esplorate, come l'adeguatezza delle strutture messe a disposizione dall'Ateneo e a tal fine ha somministrato agli studenti un questionario relativo alle strutture e alle attrezzature tecnologiche messe a disposizione dall'Ateneo,

Al questionario hanno risposto 1237 studenti, pari al 51,95% del campione interessato. I risultati della rilevazione sono stati analizzati in un report e condivisi con gli Organi di Ateneo centrali e periferici interessati.

L'unica problematicità emersa riguardava in particolare la qualità della connessione ad Internet all'interno delle strutture dell'Ateneo, criticità rilevata anche dalla Delegata ai rapporti con gli studenti.

La problematica è stata presa in carico dall'Ufficio di Supporto Tecnico di Ateneo ed è stata risolta condividendo con gli studenti, tramite WebApp, un documento esplicativo riportante le istruzioni per il superamento della difficoltà riscontrata. Nell'ottica del completamento del ciclo di Deming, i verbali interessati sono depositati presso l'Ufficio di Supporto AQ di Ateneo.

L'Ateneo aderisce al consorzio Alma Laurea che fornisce i dati sulla soddisfazione degli studenti sul percorso di studio concluso e la [condizione occupazionale](#) dei laureati.

Il NdV suggerisce, visto il completamento del ciclo di studi dei CdS triennali, di iniziare a monitorare l'occupazione dei neolaureati in particolare per valutare la tipologia di impiego e, vista la mission dell'Ateneo, anche la percentuale dei laureati che ritornano nel loro Paese di origine.

Nel 2022, su indicazione del PQA e con il coinvolgimento del Delegato alla Qualità e dell'Ufficio Supporto AQ, è stata avviata la digitalizzazione delle schede di valutazione del Tirocinio, in modo tale da avere la possibilità di estrapolare i dati in forma statistica e analizzarli sia al livello didattico che qualitativo.

Il NdV valuta positivamente gli interventi messi in essere e suggerisce di continuare a somministrare regolarmente tutti i questionari e di verificare che i risultati vengano trasmessi agli Organi competenti.

- **Presa in carico dei risultati della rilevazione**

La somministrazione dei questionari sulla rilevazione delle opinioni degli studenti è uno strumento di fondamentale importanza per una corretta e puntuale analisi dell'andamento generale della didattica dell'Ateneo.

I principali obiettivi dell'indagine sono quelli di misurare il grado di soddisfazione degli studenti, per aumentare la loro fiducia nel sistema universitario.

L'obiettivo primario della rilevazione è acquisire e raccogliere informazioni e suggerimenti da parte degli studenti che, in base alla loro esperienza, esprimono valutazioni sulle attività formative svolte.

Tali informazioni sono utili ai singoli docenti, ai responsabili dei CdS e agli Organi dell'Ateneo per individuare eventuali azioni correttive e migliorare la qualità delle attività formative a livello dei singoli CdS, coinvolgendo sia i gruppi in essi specificamente preposti ai processi di AQ, sia le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

Il giudizio espresso dagli studenti risponde all'obiettivo di migliorare il servizio didattico offerto tenendo in debita considerazione gli aspetti che più incidono sulla loro soddisfazione, in qualità di primi e principali portatori di interesse di una delle aree core di un Ateneo.

Inoltre, i risultati derivanti dai questionari, se considerati a diversi livelli e opportunamente integrati con quelli sulle carriere degli studenti e con altri dati, rappresentano degli insostituibili feedback per ottenere i risultati di miglioramento continuo previsti dal sistema di AQ dell'Ateneo.

Raccolta e analisi critica dei dati costituiscono infatti strumenti indispensabili per il monitoraggio ed un eventuale ri-orientamento dei processi formativi in atto, proprio sulla base delle osservazioni, ritenute valide e realizzabili, di chi per primo ne fruisce.

I risultati sono resi disponibili a tutti gli Organi preposti al governo e gestione dei processi formativi con la possibilità di analizzare i dati a tre livelli di aggregazione: Ateneo, Corso di Studi e singolo Insegnamento.

La procedura di rilevazione adottata dall'Ateneo è totalmente informatizzata ed è legata alla modalità di prenotazione telematica e agli esami di profitto.

I dati raccolti e le elaborazioni effettuate sono molto articolati e rispondono a numerosi obiettivi individuati dall'Ateneo il più importante dei quali è quello di rimuovere, attraverso l'attivazione di opportuni interventi a vari livelli, le eventuali criticità riscontrate, valorizzando allo stesso tempo quelli che, nell'opinione degli studenti frequentanti, si sono rivelati i punti di forza.

Il NdV rileva come, dalla consultazione degli appositi verbali depositati presso l'Ufficio di Supporto AQ, i risultati della rilevazione vengano in prima istanza discussi all'interno di una riunione dello specifico Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), che predispose un report con l'analisi dei dati in forma aggregata.

Successivamente, il report viene discusso all'interno dello specifico Consiglio di Corso di Laurea, che ne analizza collegialmente i risultati. Sia all'interno dei singoli GAQ, sia negli specifici Consigli di Corso di Laurea sono

presenti i rappresentanti degli studenti, così come previsto da appositi Decreti Rettorali.

Il report viene discusso anche all'interno di appositi incontri della CPDS, le cui risultanze vengono poi riportate nella specifica Relazione annuale e discusse con la Rappresentanza studentesca al suo interno, con l'obiettivo del miglioramento continuo della qualità della didattica.

Utilizzare i dati raccolti significa anche poter verificare se l'offerta formativa dell'Ateneo risponde alle esigenze di conoscenza degli studenti, permettendo anche di individuare quali siano gli elementi che aiutano od ostacolano l'apprendimento.

Il NdV suggerisce di promuovere incontri con i Docenti dei CdS per sensibilizzarli e coinvolgerli nel riscontro sulla valutazione della propria attività didattica anche alla luce delle indagini complessive svolte dalle Commissioni Paritetiche. Appare necessario che i Docenti si impegnino costantemente ad approfondire, insieme ai loro studenti, il perché della compilazione dei questionari al fine di rafforzare la cultura della valutazione e rendere lo studente più consapevole e partecipe del processo valutativo.

Il NdV ritiene che, dall'analisi dei risultati delle rilevazioni, si possa delineare un quadro generale più che positivo e suggerisce a tutti gli Organi istituzionali, per quanto di loro competenza, l'invito a adottare efficaci modalità di comunicazione dei risultati dell'indagine e delle iniziative intraprese in quanto il parere degli studenti assume sempre maggior rilievo, come si legge anche nel decreto ministeriale sull'autovalutazione, valutazione e accreditamento delle sedi e dei CdS.

Il NdV suggerisce di rivedere, con la Commissione Didattica ed il Consiglio dei Docenti, la congruità del carico di studi rispetto ai crediti assegnati e di prevedere in tutti i CdS una discussione collegiale per verificare con i rappresentanti degli studenti se il docente ha rispettato quanto riportato dalle schede didattiche pubblicate sul sito internet di Ateneo, le modalità di svolgimento degli esami e le eventuali verifiche in itinere. Si suggerisce inoltre di verificare eventuali interventi di miglioramento da mettere in atto per migliorare l'apprendimento.

In particolare, con riferimento all'attività della CPDS e con l'obiettivo del miglioramento continuo della qualità della didattica, il NdV invita ad un monitoraggio puntuale degli insegnamenti in comune tra più CdS, al fine di riflettere e portare all'attenzione eventuali risultati incongruenti.

Il NdV suggerisce di adottare delle modalità più efficaci di comunicazione agli studenti dei risultati dell'indagine sul grado di soddisfazione espresse, affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche e a tal fine si suggerisce che le Commissioni Didattiche prendano in carico l'esito delle rilevazioni.

Il NdV raccomanda anche al PQA di avviare una riflessione più approfondita sul grado di diffusione e sul corretto utilizzo dei risultati delle diverse rilevazioni all'interno dell'Ateneo e in particolare nei singoli CdS al fine di renderne più semplice e immediato l'utilizzo dei risultati da parte dei diversi Organi di Ateneo.

SEZIONE 2

Raccomandazione e suggerimenti

In questa sezione, il NdV esprime la sua valutazione sulla base delle analisi e delle considerazioni esplicitate nel documento e al fine del miglioramento continuo della qualità ed esprime delle raccomandazioni e dei suggerimenti a tutti gli attori del sistema di AQ di Ateneo.

Sistema AQ a livello di Ateneo

Il NdV raccomanda all'Ateneo di regolamentare le attività della Facoltà Dipartimentale di Medicina definendo quanto prima uno specifico regolamento e di esplicitare in modo chiaro le linee di comunicazione tra i vari attori del processo di assicurazione della qualità.

Inoltre, raccomanda all'Ateneo di monitorare all'interno della neo istituita Facoltà Dipartimentale gli indicatori critici per individuare possibili interventi anche sperimentali per ridurre il gap percentuale esistente.

Il NdV invita l'Ateneo a controllare la stesura e l'invio agli Organi competenti dei documenti ufficiali d'Ateneo e a monitorare i risultati delle azioni intraprese prevedendo tempestivamente dei correttivi.

Il NdV pur apprezzando gli interventi messi in essere dall'Ateneo per garantire la centralità e il coinvolgimento della componente studentesca suggerisce di implementarne la partecipazione negli Organi dove ancora non è presente e di prevedere degli incontri a partire dal primo anno di tutti i CdS per sensibilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alla vita accademica.

Il NdV suggerisce di prevedere delle forme di incentivazione al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo e di promuovere delle iniziative per migliorare l'integrazione della ricerca anche in vista della prossima VQR.

Il NdV raccomanda all'Ateneo di mettere a sistema le iniziative di formazione sulla metodologia formativa universitaria e docimologica e di prevedere un loro monitoraggio anche ai fini della valutazione della loro efficacia.

Il NdV suggerisce all'Ateneo di potenziare anche le attività di formazione del personale tecnico amministrativo sia sulla composizione e strutturazione del sistema universitario che sui servizi di assegnazione e di fare specifiche valutazioni sul grado di performance raggiunti dal personale e, eventualmente, prevedere delle forme di incentivo e/o di premialità.

Suggerisce inoltre di verificare le esigenze dei CdS e delle strutture accademiche per definire ulteriori eventuali altre assunzioni di personale in possesso di specifiche competenze.

Il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire a rispettare il piano di reclutamento dei docenti fino al raggiungimento della numerosità prevista dal DM 1154/2021. In particolare, suggerisce alla Facoltà Dipartimentale di monitorare, compatibilmente con le risorse di docenza disponibili, la tipologia di insegnamento previsto dal CdS e il carico didattico dei singoli docenti, soprattutto per gli incarichi d'insegnamento ai docenti esterni. A tale scopo suggerisce di inserire nei bandi relativi agli incarichi di insegnamento a contratto, non solo la possibilità di selezionare l'esatta denominazione dell'insegnamento (o degli insegnamenti) per il quale si intende partecipare, ma anche lo specifico CdS nel quale si intende insegnare.

Il NdV raccomanda all'Ateneo di tenere sempre in debita considerazione anche la fruibilità degli spazi nel Campus universitario da parte dei portatori di disabilità motoria.

Invita, inoltre, l'Ateneo a monitorare tutte le azioni messe in essere per garantire le pari opportunità e il bilancio di genere e di predisporre un programma di sviluppo ulteriore sulle tematiche di bilancio sociale, di genere e di sostenibilità, prevedendo dei gruppi eterogenei composti da personale docente, tecnico amministrativo e studenti, per promuovere anche iniziative che possano coinvolgere organismi sociali e territoriali interessati. In particolare, suggerisce di sviluppare tematiche riguardanti l'efficientamento energetico e l'impiego di fonti di energia alternative valutando i fabbisogni energetici dell'Ateneo.

Presidio della Qualità di Ateneo

Il NdV ha apprezzato le azioni messe in essere dal PQA ritenendo efficace l'interazione che questo organo ha generato tra strutture centrali e periferiche verificandone la coerenza con la Politica per la Qualità adottata dall'Ateneo.

Il NdV valuta positivamente il lavoro svolto in questo periodo dal PQA e suggerisce di riesaminare tutte le procedure necessarie per la revisione e il miglioramento continuo del Sistema di Qualità dell'Ateneo, continuando a rafforzare l'opera di sensibilizzazione iniziata sia nei confronti degli studenti sia verso tutto il personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il NdV suggerisce di implementare ulteriormente la diffusione e la discussione delle criticità e le buone prassi emerse e di sviluppare procedure standardizzate di trasmissione delle informazioni tra gli Organi di governo e le strutture didattiche e amministrative.

Il NdV invita il PQA a proseguire le sue attività di formazione in particolare sui requisiti AVA3 a tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ. Suggerisce inoltre di continuare l'attività di supporto ai CdS, con l'obiettivo di far acquisire agli Organi istituzionali la consapevolezza dell'importanza dell'autovalutazione in tutte le fasi dei processi previsti nelle strutture di governo dell'Ateneo e nelle strutture didattiche e amministrative.

Sistema AQ a livello dei CdS

Il NdV raccomanda a tutti i CdS di implementare gli incontri con le parti sociali e di tenere in considerazione le loro osservazioni ed assicurarsi che siano rappresentate tutte le aree di interesse dello specifico ambito professionale.

Il NdV suggerisce che i CdS prevedano degli strumenti di valutazione su quanto messo in essere rispetto alle indicazioni ricevute dal Comitato di Indirizzo. Si suggerisce inoltre di prevedere periodicamente un incontro tra il Comitato di Indirizzo e i Presidenti e Direttori/Manager dei CdS.

Suggerisce inoltre di promuovere dei momenti di discussione collegiale con i delegati al fine di rispondere in modo omogeneo alle esigenze degli studenti di tutti i CdS.

In particolare, suggerisce di prevedere delle modalità informative rivolte ai CdS su quanto analizzato nell'ambito del Comitato di Indirizzo per discutere e approvare, anche collegialmente, le proposte del Comitato di Indirizzo e le azioni da mettere in essere nei diversi CdS come orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Ciò al fine di favorire l'incontro fra domanda e offerta formativa e l'attrattività del CdS, misurando e adeguando i curricula formativi alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio.

Il NdV suggerisce, visto il completamento del ciclo di studi dei CdS triennali, di iniziare a monitorare l'occupazione dei neolaureati in particolare per valutare la tipologia di impiego e, vista la mission dell'Ateneo, anche la percentuale dei laureati che ritornano nel loro Paese di origine.

Il NdV suggerisce di continuare a monitorare, compatibilmente con le risorse di docenza disponibili, la tipologia di insegnamento previsto dal CdS e il carico didattico dei singoli docenti e di assegnare ai ricercatori insegnamenti in ambiti formativi coerenti con le loro aree di ricerca e con il curriculum professionale, anche in vista delle possibili nuove istituzioni ed attivazioni di CdS.

Per questo suggerisce anche un monitoraggio continuo del carico didattico dei docenti a contratto e suggerisce, per quanto riguarda l'attribuzione degli incarichi di insegnamento ai docenti esterni, di continuare a monitorare la coerenza tra tipologia di insegnamento e competenze curriculari ed esperienziali in relazione ai SSD da assegnare.

Il NdV raccomanda all'Ateneo di monitorare che vengano recepite le linee guida sulla corretta elaborazione delle schede d'insegnamento e in particolare raccomanda ai CdS e alla Facoltà Dipartimentale di Medicina di verificare la presenza sulle schede delle modalità di esame degli insegnamenti integrati e della coerenza dei contenuti con gli obiettivi del corso e della figura professionale da formare e raccomanda che vengano rese pubbliche.

Per quanto riguarda i docenti esterni il NdV apprezza le iniziative di formazione ed aggiornamento didattico organizzati anche su proposta dei singoli docenti e dei Delegati del Rettore e suggerisce all'Ateneo di ampliare tale offerta, tenendo conto delle esigenze formative dei docenti arruolati.

Il NdV suggerisce di approvare un regolamento, da pubblicare sul sito di Ateneo, per l'arruolamento e le funzioni dei Tutor clinici, inserendo in un apposito spazio anche i nominativi e i curricula dei Tutor individuati e di inserire i curricula dei Tutor clinici e gli eventuali incarichi di insegnamento raccomandando anche di inserire la figura del Tutor didattico e di riportarne ruolo e funzioni.

Il NdV suggerisce all'Ateneo di effettuare una valutazione sull'attività svolta dal Direttore Didattico, per le lauree triennali di area sanitaria, e dal Manager Didattico per i Corsi di Laurea Magistrale e di prevedere delle attività formative trasversali per consentire l'omogeneizzazione di procedure trasversali tra tutti i CdS.

Il NdV raccomanda la massima condivisione delle criticità significative rilevate dal Tutor Didattico Personalizzato all'interno dei CdS e con gli altri attori del sistema di controllo della qualità nell'erogazione del CdS.

Il NdV suggerisce di approvare delle procedure comuni per tutti i CdS per l'archiviazione della documentazione degli studenti, per renderla fruibile nel momento dell'abilitazione professionale ai componenti esterni (Ordini Professionali e Ministeri).

Il NdV suggerisce all'Ateneo di ampliare gli spazi per attività di simulazione e di laboratorio fruibili da tutti i CdS e di potenziare le attività di simulazione, prevedendo anche delle esercitazioni integrate tra diversi CdS al fine di favorire il lavoro interdisciplinare.

Si suggerisce poi di esplicitare sul regolamento didattico la modalità di svolgimento delle attività professionalizzanti e le sedi convenzionate per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti.

Il NdV suggerisce di prevedere con la Commissione Didattica ed il Consiglio dei Docenti di tutti i CdS una discussione collegiale per verificare con i rappresentanti degli studenti se il docente ha rispettato quanto riportato dalle schede didattiche pubblicate sul sito internet di Ateneo, le modalità di svolgimento degli esami e le eventuali verifiche in itinere. Si suggerisce inoltre di verificare eventuali interventi di miglioramento da mettere in atto per migliorare l'apprendimento.

Il NdV raccomanda di calendarizzare annualmente la somministrazione dei questionari rivolti agli studenti e di discutere i risultati con tutti gli Organi di gestione e assicurazione qualità di Ateneo.

Il NdV prende atto che l'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti un apposito spazio di segnalazione e raccomanda di promuovere delle iniziative congiunte tra i diversi CdS per valutare le tipologie di segnalazione arrivate dagli studenti e discutere degli interventi da mettere in essere in risposta alle segnalazioni.

Suggerisce inoltre di comunicare e discutere le problematiche rappresentate dagli studenti anche all'interno del CdS.

Il NdV suggerisce di integrare in modo chiaro tutte le informazioni riguardanti la frequenza delle attività pratiche e le strutture di frequenza e in particolare di prevedere nel regolamento le modalità di frequenza ai tirocini per ogni singolo CdS.

Il NdV raccomanda, per quanto riguarda i Master di primo livello di area sanitaria, di verificare la concordanza tra tali percorsi con quanto definito ed approvato dal Documento dell'Osservatorio delle Professioni Sanitarie del 17 dicembre 2018, al fine di rendere spendibili tali corsi per il riconoscimento delle competenze avanzate e quindi allo sviluppo di carriera dei professionisti sanitari in ambito clinico.

Inoltre, raccomanda anche di effettuare un'indagine specifica circa la spendibilità nel mercato del lavoro dei master effettuati.

Sistema AQ a livello della Ricerca e la terza missione

Il NdV suggerisce all'Ateneo di monitorare il raggiungimento dei target indicati nel piano strategico, in particolare di proseguire le azioni previste per il miglioramento ulteriore dei risultati della ricerca, tenendo conto dello sviluppo dei SSD presenti in Ateneo in previsione dalle nuove assunzioni dei docenti, come da piano di raggiungimento.

Il NdV suggerisce di potenziare il numero dei seminari scientifici organizzati dall'Ateneo al fine di raggiungere il Target di Ateneo ed anche in virtù dell'aumentato numero dei docenti. Il NdV suggerisce di definire il regolamento per il reclutamento di Visiting Professors provenienti da Atenei o enti di ricerca esteri, al fine di potenziare il carattere internazionale dell'Università.

Il NdV suggerisce inoltre di sviluppare le relazioni di Cooperazione internazionale e Cooperazione Universitaria, al fine di favorire networking, volontariato sanitario, progettualità a favore dei Paesi in via di sviluppo, in linea con la mission UniCamillus.

Per promuovere e sviluppare tesi di Ricerca in ambito clinico assistenziale, in tutte le discipline si suggerisce di favorire la presenza degli studenti nei progetti di ricerca. Si suggerisce inoltre di informare tutti i docenti dei CdS sulle procedure di presentazione dei protocolli di sperimentazione, tenendo conto anche del nuovo assetto dei Comitati Etici a livello nazionale e regionale.

Il NdV suggerisce di potenziare ed integrare, ove possibile, le aree di ricerca tenendo conto anche della mission dell'Ateneo, promuovendo ricerche multidisciplinari per integrare i saperi disciplinari dei docenti dell'Ateneo con i docenti esterni.

Il NdV raccomanda di potenziare l'educazione continua in medicina (ECM), in quanto attraverso la partecipazione ai corsi ECM il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale. Inoltre, tale attività rappresenta un ambito proficuo di consolidamento delle relazioni tra il mondo sanitario e l'Università.

Il NdV suggerisce al PQA di promuovere momenti di formazione specifica sugli ambiti ritenuti critici e promuovere la discussione nei CdS al fine di migliorare la comunicazione tra gli Organi istituzionali e monitorare

la risoluzione delle criticità evidenziate nei verbali delle audizioni.

Rilevazione dell'opinione degli studenti

Il NdV raccomanda di dare un'ampia e capillare diffusione delle informazioni raccolte sia quantitative che qualitative, affidata, secondo vari livelli di aggregazione dei dati, agli Organi didattici di riferimento.

Il NdV suggerisce l'inserimento, oltre agli item obbligatori, anche altri item che possano indagare aree ancora poco e/o non esplorate riguardanti la vita accademica degli studenti.

Il NdV suggerisce di promuovere incontri con i Docenti dei CdS per sensibilizzarli e coinvolgerli nel riscontro sulla valutazione della propria attività didattica anche alla luce delle indagini complessive svolte dalla CPDS.

Appare necessario che i Docenti si impegnino costantemente ad approfondire, insieme ai loro studenti, il perché della compilazione dei questionari al fine di rafforzare la cultura della valutazione e rendere lo studente più consapevole e partecipe del processo valutativo.

Il NdV suggerisce di adottare delle modalità più efficaci di comunicazione agli studenti circa i risultati dell'indagine sul grado di soddisfazione espressi, affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche e a tal fine si suggerisce che le Commissioni Didattiche prendano in carico l'esito delle rilevazioni.

In particolare, con riferimento all'attività della CPDS e con l'obiettivo del miglioramento continuo della qualità della didattica, il NdV invita ad un monitoraggio puntuale degli insegnamenti in comune tra più CdS, al fine di riflettere e portare all'attenzione eventuali risultati incongruenti.

Il NdV raccomanda anche al PQA di avviare una riflessione più approfondita sul grado di diffusione e sul corretto utilizzo dei risultati delle diverse rilevazioni all'interno dell'Ateneo e in particolare nei singoli CdS al fine di renderne più semplice e immediato l'utilizzo dei risultati da parte dei diversi Organi di Ateneo.